



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## ***Istituto Tecnico Industriale "A. Pacinotti"***

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE**  
FONDI (LT) - Via Appia lato Itri, 75



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**  
**Informatica e Telecomunicazioni**  
**Elettronica ed Elettrotecnica**  
**Chimica**

**DIPARTIMENTO DI AREA UMANISTICA**

**ASSE DEI LINGUAGGI ITALIANO**  
**ASSE STORICO-SOCIALE**

**Materie:**

**Italiano, Storia, Diritto, Disegno, Religione**



**anno scolastico 2025-2026**

Cod. Min.: LTTF09000X - C.F.: 90046130598 - Tel. 0771531248 - 0771512550 - Fax 771510518

PEC: LTTF09000X@PEC.istruzione.it - e-mail:

LTTF09000X@istruzione.it - Sito web: [www.itisfondi.it](http://www.itisfondi.it) Sede Aggregata:

Via Selce snc - SS. COSMA E DAMIANO - Cod. Min.: LTTF090011 -

Tel/fax: 0771609230

# INDICE Generale

Presentazione

pag. 3

- PRIMO BIENNIO
- SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- PROGETTI E PROPOSTE VIAGGI D'ISTRUZIONE
- CALENDARIO PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE
- CALENDARIO ESERCITAZIONI PROVE INVALSI, OLIMPIADI DI ITALIANO
- CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

## **PRESENTAZIONE<sup>1</sup>**

*“Le opere letterarie ci invitano alla libertà d’interpretazione, perché ci propongono un discorso da molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita” Umberto Eco*

Insegnare per competenze significa essere consapevoli che le conoscenze trasmesse a scuola devono tradursi in patrimonio personale capace di offrire a ciascuno la possibilità di capire il mondo, di orientarsi tra i principali saperi, di acquisire nuove informazioni, di esprimersi con proprietà e in modo adeguato al contesto. Si tratta di un diritto riconosciuto a tutti i cittadini d'Europa:

<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>	
1. Comunicazione nella madrelingua	5. Competenze sociali e civiche
2. Comunicazione nelle lingue straniere	6. Imparare ad imparare
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
4. Competenza digitale	8. Consapevolezza ed espressione culturale

La normativa riferibile all'obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza a cui fare riferimento nell'impostare l'attività formativa nel primo biennio del secondo ciclo:

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	
1. Imparare ad imparare	5. Agire in modo autonomo e consapevole
2. Progettare	6. Risolvere problemi
3. Comunicare	7. Individuare collegamenti e relazioni
4. Collaborare e partecipare	8. Acquisire e interpretare l'informazione

Tali competenze affiancano e suffragano il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) che, nel ciclo di studi della secondaria superiore, prevede l'acquisizione non solo di conoscenze quanto di competenze da raggiungere con il concorso di tutte le discipline nell'ambito di quattro ASSI CULTURALI: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. Gli Assi definiscono gli ambiti attraverso cui si rende manifesta la relazione tra discipline e trasversalità, tra saperi e competenze del cittadino, imprescindibili per entrare nel mondo adulto e nella vita lavorativa.

<sup>1</sup> Normativa di riferimento:

- Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n.226
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, del 23 aprile 2008, del 20 dicembre 2012
- Comunicazione della Commissione Europea adottata dal Consiglio Europeo il 17 giugno 2010
- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007
- D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010
- D.P.R. 88, 89 del 15 marzo 2010
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015
- PTOF 2019-2022, PdM d'Istituto

<b>COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE AL TERMINE DEL BIENNIO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>-Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> <li>-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>-Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	
<b>COMPETENZE DI BASE ALLA FINE DEL TRIENNIO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper usare proficuamente strumenti di studio e di ricerca</li> <li>-Essere capaci di sistemare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite</li> <li>-Saper usare le terminologie specifiche delle varie discipline</li> <li>-Saper valutare criticamente fonti di informazioni differenti assunte anche al di fuori del contesto scolastico</li> <li>-Saper usare le conoscenze anche in un contesto interdisciplinare</li> <li>-Saper valutare criticamente i risultati conseguiti</li> <li>-Saper elaborare e realizzare progetti per stabilire obiettivi significativi, definendo strategie e verificando i risultati</li> <li>-Saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive</li> </ul>	
<b>COMPETENZE DI AREA (PECUP ISTITUTI TECNICI E LICEI)</b>	
<b>1. Area linguistica e comunicativa</b> Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>-dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi</li> <li>-saper leggere e comprendere testi di diversa natura</li> <li>-curare progressivamente l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e alla tipologia del colloquio orale da affrontare nell'Esame di Stato</li> <li>-saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (dove possibile fare riferimento a L2)</li> <li>-saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li> </ul>	<b>2. Area logico-argomentativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Imparare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui</li> <li>-Acquisire gradualmente l'abitudine al ragionamento con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni</li> <li>-Essere in grado di leggere e interpretare le diverse forme di comunicazione</li> </ul>
<b>3. Area metodologica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire progressivamente un metodo di studi via via più autonomo e flessibile</li> <li>-Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</li> <li>-Saper compiere interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline</li> </ul>	<b>4. Area storico umanistica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</li> <li>-Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive</li> </ul>

L'attività programmatica deve inoltre essere coerente con il PTOF d'Istituto e tener presente le indicazioni fornite nel Piano di Miglioramento, incluso nel RAV, dove sono stati fissati precisi obiettivi, priorità assolute da perseguire attraverso le azioni formative di tutti i Dipartimenti disciplinari.

## ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

“L’identità dell’Istituto Tecnico Tecnologico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione Europea. Si costruisce attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un’area di istruzione generale e in aree di indirizzo e prevedono l’articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, (sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue assumendo responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti) anche in riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente”

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Per diventare vere “scuole dell’innovazione”, gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all’auto apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. In sintesi, occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitano al rigore, all’onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Sono necessari, quindi, l’utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, una intensa e diffusa didattica di laboratorio, con l’utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di alternanza scuola lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale.

### Insegnare per sviluppare competenze

Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte per la parte comune le competenze incluse nell’impianto normativo riferibile all’obbligo di istruzione.

La normativa relativa all’obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali a cui fare riferimento nell’impostare l’attività formativa del primo biennio del secondo ciclo. L’impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l’arco della vita le definisce come “la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”, precisando che esse “sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

Un ruolo centrale, come risulta dalla stessa definizione europea di competenza, è svolto dalla qualità della conoscenze e delle abilità sviluppate nei vari ambiti di studio. Esse infatti devono essere non solo acquisite a un buon livello di comprensione e di stabilità ma devono anche rimanere aperte a una loro mobilitazione e valorizzazione nel contesto di ogni attività di studio, di lavoro o di una vita sociale. Le conoscenze fondamentali devono essere acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, le abilità richieste devono essere disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle, va sostenuto il desiderio di acquisire conoscenze e sviluppare abilità nell’affrontare compiti e attività che ne esigono l’attivazione e l’integrazione.

E’ necessario l’individuazione chiara delle conoscenze e abilità fondamentali che le varie competenze implicano e del livello di profondità e padronanza da raggiungere e, dall’altra, l’effettuazione di un bilancio delle conoscenze, delle abilità già acquisite ed evidenziate da parte dello studente.

Va promossa una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale, nonché il lavorare per progetti. Inoltre, poiché l’asse storico sociale contribuisce alla comprensione critica della dimensione culturale dell’evoluzione scientifico tecnologica e sviluppa il rapporto fra discipline tecniche e l’insegnamento della storia, in questo insegnamento, il ruolo dello sviluppo delle tecniche e il lavoro va considerato un elemento indispensabile perché tutti gli studenti comprendano come si è sviluppata la storia dell’umanità.

# PRIMO BIENNIO

## ASSE DEI LINGUAGGI ITALIANO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"><li>-Usare il lessico in modo appropriato in relazione alle diverse situazioni comunicative</li><li>-Riconoscere le strutture della lingua</li><li>-Pianificare e organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e al tempo a disposizione</li><li>-Utilizzare il registro linguistico adeguato al contesto comunicativo</li><li>-Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto</li></ul>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"><li>-le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura</li><li>-le strutture grammaticali della lingua italiana</li><li>-gli elementi della comunicazione, i registri e i linguaggi settoriali, le regole del sistema della comunicazione</li></ul>
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"><li>-Lettura e comprensione di testi di vario tipo</li><li>-Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un testo scritto</li><li>-Analizzare i testi cogliendone i caratteri specifici</li></ul>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"><li>-gli aspetti fondamentali di un testo non letterario</li><li>-gli aspetti fondamentali di un testo letterario: narrativo, poetico, teatrale</li><li>-i contesti di riferimento di alcuni autori e opere</li></ul>
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"><li>-Produrre in maniera autonoma testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia</li><li>-Riassumere testi di vario tipo</li><li>-Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</li></ul>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"><li>-Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, parafrasi, testo descrittivo, espositivo, argomentativo, articolo di giornale</li><li>-Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</li></ul>
Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva</li><li>-elaborare prodotti multimediali</li></ul>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"><li>-Le funzioni di base di un programma di videoscrittura</li><li>-Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale</li><li>-Uso essenziale della comunicazione telematica</li></ul>

## OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PRIMO BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per la comunicazione	Comprende gli elementi essenziali di un messaggio ed espone in modo semplice e comprensibile i contenuti	Conosce, se guidato, i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comuni
Legge, comprende e nel complesso riesce ad interpretare testi scritti di vario tipo in modo semplice	Legge e comprende il contenuto essenziale di un testo scritto nelle varie tipologie testuali	Conosce gli aspetti fondamentali ed essenziali delle diverse tipologie testuali
Produce testi semplici di vario tipo anche multimediali	Produce testi semplici rispettandone schematicamente la tipologia, in una lingua sostanzialmente corretta	Conosce gli aspetti fondamentali della riflessione metalinguistica
Utilizza testi multimediali a livello base	Utilizza correttamente testi multimediali a livello base, anche guidato	Conosce i principi fondamentali della videoscrittura

## RACCORDO CON PROGRAMMAZIONI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(prime indicazioni, da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)

SCRITTO	ORALE
Produce testi, anche multimediali, semplici e corretti sotto il profilo ortografico e morfosintattico, coerenti con lo scopo comunicativo e coesi nella struttura logica.	Conosce, anche guidato, i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comuni Utilizza un lessico semplice, ma pertinente Legge in modo scorrevole e comprende gli aspetti fondamentali delle principali tipologie testuali Conosce i principi di base della videoscrittura

## CONTENUTI PRIMO BIENNIO

### PRIMO ANNO

**MODULO INTRODUTTIVO** ( ottobre, 8/12 ore)

Recupero dei prerequisiti necessari per l'avvio del programma: rinforzo competenze linguistiche e grammaticali di base, il riassunto, il testo regolativo

RIFLESSIONE METALINGUISTICA 33 ore	TIPOLOGIE TESTUALI 33 ore	I PROMESSI SPOSI 33 ore	EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA 33 ore
<b>I suoni delle parole e i segni grafici</b> <b>La forma e il significato delle parole</b> ottobre <b>La morfologia:</b> <b>Il verbo</b> <b>L'arti</b> <b>colo Il</b> <b>nome</b> <b>L'aggettivo qualificativo</b> <b>Il pronome e gli aggettivi pronominali</b> <b>I pronomi relativi</b> <b>Le parti invariabili del discorso</b> novembre/maggio <b>La sintassi della frase semplice</b> (avvio) febbraio/maggio	<b>Testo descrittivo, espositivo</b> novembre/dicembre <b>La struttura del testo narrativo</b> novembre/maggio <b>Generi letterari: favola e fiaba, horror, giallo, fantasy, avventura, humor, romanzo storico</b> (lettura, autonoma o guidata, con analisi di passi antologici) novembre/maggio <b>Epica: Iliade, Odissea con analisi di passi scelti</b> novembre/maggio	<b>Introduzione all'opera e avvio della lettura del romanzo</b>  Lettura, autonoma o guidata, analisi di capitoli e/o passi scelti sino al cap. 17 novembre/maggio	<b>riassunto, testo regolativo, informativo, descrittivo, espositivo</b> ottobre/maggio <b>parafrasi, analisi testo narrativo</b> dicembre/maggio <b>recensione, relazione, articolo di giornale</b> novembre/maggio <b>Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi</b> (da definire nel corso dell'anno)

## CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL PRIMO ANNO DI CORSO

(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)

- Gli elementi morfologici essenziali della lingua italiana
- Le strutture fondamentali di un testo espositivo
- Le strutture fondamentali di un testo narrativo
- I promessi sposi: caratteri generali dell'opera

## SECONDO ANNO

**MODULO INTRODUTTIVO** ( ottobre, 8/12 ore)

Recupero dei prerequisiti necessari per l'avvio del programma: la morfologia, la sintassi della frase semplice, il testo espositivo, il testo narrativo

<b>RIFLESSIONE METALINGUISTICA</b>	<b>TIPOLOGIE TESTUALI</b>	<b>I PROMESSI SPOSI</b>	<b>EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA</b>
33 ore	33 ore	33 ore	33 ore
<b>La morfologia</b> (consolidamento) ottobre <b>La sintassi della frase semplice</b> ottobre/dicembre <b>La sintassi del periodo</b> gennaio/maggio <b>La competenza comunicativa</b> gennaio/maggio	<b>Il testo argomentativo</b> Il <b>testo poetico</b> novembre/maggio <b>Il testo teatrale</b> marzo/maggio <b>Lettura, autonoma o</b> <b>guidata, con analisi di passi</b> <b>antologici</b> novembre/maggio <b>Eneide: con analisi di passi</b> <b>scelti</b> novembre/maggio	<b>Cap. 18-38:</b> Lettura, autonoma o guidata, analisi di capitoli e passi scelti novembre/maggio	<b>Riassunto, testo espositivo/</b> <b>argomentativo</b> ottobre/maggio <b>Avvio analisi del testo poetico e</b> <b>teatrale</b> novembre/maggio <b>Recensione, relazione, articolo di</b> <b>giornale</b> novembre/maggio <b>Lettura e analisi di romanzi,</b> <b>racconti, saggi</b> (da definire nel corso dell'anno)

**CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL SECONDO ANNO DI CORSO**  
**(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)**

- Gli aspetti essenziali della sintassi della frase semplice
- Gli aspetti essenziali della sintassi del periodo
- Le strutture fondamentali del testo argomentativo, poetico e teatrale
- I promessi sposi: caratteri generali dell'opera e analisi di alcuni passi significativi

## ASSE STORICO-SOCIALE

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- saper rispettare i diritti di tutti, nell'uguaglianza sostanziale e nell'accettazione delle differenze
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio



## Obiettivi minimi di apprendimento

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità e i tempi storici	<p>Riconoscere in maniera essenziale le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Padroneggiare in modo essenziale il lessico specifico</p> <p>Comprendere le connessioni esistenti fra lo spazio geografico e la cultura di un popolo</p>	<p>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio tempo che li determinano</p> <p>I principali fenomeni sociali ed economici in relazione alle diverse culture</p> <p>Principali problematiche relative all'integrazione e tutela dei diritti umani</p>

## Articolazione dei contenuti nel primo biennio

### STORIA

Nel primo biennio il Docente di storia persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

#### Competenze

- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

L'articolazione dell'insegnamento di "Storia" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

#### Abilità

Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.

Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.

Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.

Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche *alla luce della Costituzione italiana*.

#### Conoscenze

La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.

Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza.

Lessico di base della storiografia.

Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.

## **DIRITTO - ECONOMIA**

Il docente di "Diritto ed Economia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del biennio ITI, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso lo studio del fenomeno giuridico nelle diverse epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.

Lo aiuta inoltre a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e a riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto lo studente imparerà a riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale, ad analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana elaborando generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica e giuridica.

In vista del raggiungimento di tali risultati si definiscono le competenze di base attese come di seguito riportate:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le finalità educative del biennio possono così riassumersi:

- Sviluppare una coscienza democratica attraverso la conoscenza dei principi e dei valori della società e delle regole che la organizzano;
- Collocare gli avvenimenti significativi dell'attualità nell'appropriato contesto sociale ed economico;
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto della dignità della persona e della diversità.

### **Competenze**

Esporre in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite; utilizzare un semplice linguaggio giuridico ed economico; saper consultare le fonti d'informazione e la Costituzione.

### **Abilità**

saper collocare storicamente i contenuti giuridici ed economici appresi; saper analizzare un argomento indicandone gli aspetti principali;  
saper operare collegamenti con altre discipline.

l'origine e le funzioni del diritto;

le nozioni fondamentali del diritto;

il funzionamento dello Stato sotto l'aspetto giuridico; il ruolo e il significato dell'economia;

i soggetti economici, i sistemi economici e i problemi dell'economia contemporanea.

## **RELIGIONE**

L'Irc fa proprio il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici, si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali attraverso una peculiare

opzione epistemologica per l'interpretazione e la valutazione critica della realtà, mediante contenuti disciplinari articolati in conoscenze e abilità.

L'Irc modellerà una proposta che aiuti l'allievo ad approfondire il rapporto tra dimensione etico – religiosa e dimensione tecnico – scientifica nella letteratura della realtà.

#### Competenze

Al termine del biennio, lo studente sarà in grado di:

porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole;

rilevare il contributo della tradizione ebraico – cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.

#### Abilità

Lo studente:

riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;

pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla religione cattolica; riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;

riconosce il contributo della religione alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;

rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali.

#### Conoscenze

Sono esplicitate nel percorso didattico

### **ARTICOLAZIONE TRANSDISCIPLINARE DEI CONTENUTI ESSENZIALI: STORIA - RELIGIONE – DIRITTO**

#### **1° ANNO**

#### **Modulo 1 - L'uomo non è un'isola: la necessità delle formazioni sociali**

Conoscenza	Storia	La preistoria in Europa e in Italia. Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della preistoria e dell'avvento della storia.
	Diritto	Dalla regola sociale alla norma giuridica Struttura della norma
	Religione	La religiosità dell'uomo preistorico.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Sempre più dotati: dalla cultura materiale alla cultura simbolica	
Tecnica ed economia	Il concetto di scienza economica e teoria dei bisogni L'agricoltura e i mezzi di coltivazione: ieri, oggi.	
Cittadinanza	Le razze non esistono	

#### **Modulo 2 - Le formazioni sociali: diversità di modelli**

	Storia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo delle prime civiltà nel Vicino Oriente e in Italia, l'Italia etrusca.
	Diritto	Le diverse fonti del diritto

Conoscenza	Religione	Evoluzione dello spirito religioso: politeismo, monoteismo, Jhwh nome impronunciabile.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Evoluzione dello spirito religioso: politeismo, monoteismo, Jhwh nome impronunciabile.	
Tecnica ed economia	Le attività economiche Costruire in grande: la ziqqurat, le piramidi, le cattedrali, i grattacieli oggi.	
Cittadinanza	I modelli di organizzazione sociale e lo stato	

### Modulo 3 - Riconoscere il modello democratico

Conoscenza	Storia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo delle prime civiltà greca .
	Diritto	Gli elementi costitutivi dello Stato. Le forme di Stato
	Religione	I modelli di organizzazione religiosa e sociale: la ziqqurat, le piramidi, i templi.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	La conoscenza si articola nasce la filosofia	
Tecnica ed economia	Le tecniche della navigazione, ieri ed oggi	
Cittadinanza	Le forma di governo. Monarchia, democrazia. Il concetto di costituzione. I flussi migratori. L'uguaglianza sostanziale.	

### Modulo 4 - L'individuo diventa persona

Conoscenza	Storia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della civiltà romana. Dalle origini monarchiche alla crisi repubblicana.
	Diritto	I soggetti del Diritto. Persone fisiche e persone giuridiche
	Religione	Il Cristianesimo: l'uomo acquista la sua dignità come persona.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Evoluzione dell'individuo: sono un cittadino	
Tecnica ed economia	L'Appia antica: tecniche di costruzione della viabilità. I soggetti economici. I sistemi economici.	

Cittadinanza	I diritti della persona e la Costituzione italiana
--------------	--

## 2° ANNO

### Modulo 1 - La pienezza della persona

Conoscenza	Storia	L'Impero romano
	Diritto	La Costituzione Italiana 1 parte. Diritti e doveri dei cittadini. Il Parlamento.
	Religione	La simbologia cristiana.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Il linguaggio dei segni: la simbologia cristiana.	
Tecnica ed economia	Tecniche di costruzione di una città: il castrum.	
Cittadinanza	La responsabilità dell'individuo: vecchie e nuove schiavitù.	

### Modulo 2 - Il concetto di crisi

Conoscenza	Storia	Crisi dell'impero ed invasioni barbariche
	Diritto	La Costituzione italiana 2 parte. Gli organi. Le crisi di governo.
	Religione	Il concetto di razza.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Il concetto di crisi nei vari settori umani	
Tecnica ed economia	Tecniche di costruzione di un edificio: dai templi alle chiese.	
Cittadinanza	La famiglia tradizionale e nuova.	

### Modulo 3 - Il concetto di transizione

Conoscenza	Storia	Ricostruzione dell'Impero e feudalesimo
	Diritto	Gli organi di garanzia. Il Presidente della Repubblica. La corte costituzionale.
	Religione	I diritti negati: ieri – oggi.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura		

Tecnica ed economia	Tecniche di costruzioni difensive: il castello Il mercato. Il mercato del lavoro.
Cittadinanza	I diritti negati: servi della gleba, nuove schiavitù.

#### Modulo 4 - Oltre la crisi

Conoscenza	Storia	La Rivoluzione del Mille e le nuove prospettive
	Diritto	Il processo civile e penale. Gli enti locali.
	Religione	L'adolescenza: periodo di crisi o opportunità di crescita.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Verso l'Europa.	
Tecnica ed economia	Tecniche di costruzione urbanistica: la città medievale	
Cittadinanza	L'Europa.	

### TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

L'insegnamento della materia di "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica" concorrerà a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Il docente definisce un percorso di apprendimento che consente allo studente di acquisire progressivamente l'abilità rappresentativa in ordine all'uso degli strumenti e dei metodi di visualizzazione, per impadronirsi dei linguaggi specifici per l'analisi, l'interpretazione e la rappresentazione della realtà, tenendo conto dell'apporto delle altre discipline scientifico-tecnologiche.

Gli studenti sono guidati ad una prima conoscenza dei materiali, delle relative tecnologie di lavorazione e del loro impiego, ai criteri organizzativi propri dei sistemi di 'oggetti,' (edilizi, industriali, impiantistici,

territoriali...) in modo da acquisire le necessarie competenze di rappresentazione da sviluppare nel triennio d'indirizzo.

L'uso di mezzi tradizionali e informatici, di procedure di strutturazione e di organizzazione degli strumenti, di linguaggi digitali, è da ritenersi fondamentale per l'acquisizione delle varie abilità e competenze.

### OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

In riferimento agli obiettivi generali della materia, alla fine del biennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di avere:

#### **Competenze**

Appropriazione essenziale dei vari tipi di rappresentazione grafica anche digitale.  
Abitudine ad un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.  
Miglioramento delle capacità linguistiche sia in senso generale che disciplinare.  
Consapevolezza di dover documentare il proprio lavoro.  
Consapevolezza dell'influenza del progresso tecnologico nella società.  
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

#### **Abilità:**

Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi semplici e composti.  
Applicare i codici di rappresentazione grafica dei vari ambiti tecnologici.  
Usare il linguaggio grafico, multimediale, nell'analisi della rappresentazione grafica spaziali di sistemi di oggetti (forme, struttura, funzioni, materiali).  
Utilizzare le tecniche di rappresentazione per la conoscenza, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione.  
Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D e 3D con strumenti tradizionali ed informatici.  
Progettare semplici oggetti, in termini di forme, funzioni, strutture, materiali e rappresentarli graficamente utilizzando strumenti e metodi tradizionali e multimediali.

#### **Conoscenze:**

Leggi della teoria della percezione.  
Norme, metodi, strumenti e tecniche tradizionali e informatiche per la rappresentazione grafica.  
Linguaggi grafico, multimediale e principi di modellazione informatica in 2D e 3D.  
Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale.  
Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale nel rilievo di oggetti complessi con riferimento ai materiali e alle relative tecnologie di lavorazione.  
Metodi e tecniche per l'analisi progettuale formale e procedure per la progettazione spaziale di oggetti complessi.  
Conoscenza completa ma delle figure geometriche piane e solide.  
Conoscenza completa dei metodi di rappresentazione assonometrici.

### QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

<b>Competenze disciplinari del</b>	
<b>1° Biennio</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tradizionali.</li><li>2. Norme, metodi, strumenti e tecniche tradizionali e informatiche per la rappresentazione grafica.</li><li>3. Linguaggi grafico, multimediale e principi di modellazione informatica in 2D.</li><li>4. Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale.</li><li>5. Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale</li></ol>
<i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i>	

	<p>nel rilievo di oggetti complessi con riferimento ai materiali e alle relative tecnologie di lavorazione.</p> <p>6. Metodi e tecniche per l'analisi progettuale formale e procedure per la progettazione spaziale di oggetti complessi.</p>
--	---

### **OBIETTIVI MINIMI - Classe prima**

<p><b>Obiettivi minimi dell'alunno</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper eseguire le principali costruzioni geometriche.</li> <li>2. Saper eseguire le proiezioni ortogonali di figure piane, di solidi geometrici e di gruppi di solidi.</li> <li>3. Conoscere ed applicare i principali comandi del programma Autocad. Saper eseguire semplici disegni con il programma Autocad.</li> </ol>
--	--

### **OBIETTIVI MINIMI - Classe seconda**

<p><b>Obiettivi minimi dell'alunno</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper eseguire l'assonometria isometrica, cavalliera e planometrica di solidi geometrici semplici.</li> <li>2. Saper costruire un solido di forma elementare (sezionato) e determinare graficamente la vera forma della sezione.</li> <li>3. Conoscere ed applicare i principali comandi del programma Autocad. Saper eseguire semplici disegni con il programma Autocad.</li> </ol>
--	--

## **ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

### **Classi Prime**

<p>● <b>ELEMENTI DI BASE DEL DISEGNO:</b> Caratteri e finalità del disegno, strumenti per il disegno, Convenzioni grafiche.</p>
<p>● <b>DISEGNO GEOMETRICO:</b> Perpendicolari e parallele, angoli e suddivisione degli angoli, segmenti: metodo grafico per la divisione del segmento in parti uguali, sezione aurea del segmento, triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, circonferenza, curve, coniche, solidi.</p>
<p>● <b>PROIEZIONI ORTOGONALI:</b> Proiezione di figure piane parallele ed inclinate rispetto ai piani, proiezioni di solidi semplici, proiezioni di gruppi di solidi.</p>
<p>● <b>ASSONOMETRIE DI SOLIDI:</b> Assonometrie cavalliera ed isometrica di figure piane, solidi e semplici pezzi meccanici.</p>
<p>● <b>INTRODUZIONE AL DISEGNO ASSISTITO DA ELABORATORE (CAD)</b> Dialogo con AutoCAD per il disegno in 2D; Introduzione all'ambiente di lavoro, Controllo della visualizzazione, Disegno di entità, Aiuti al disegno automatico, Strumenti per disegno in AutoCAD, Stampa del disegno</p>

### **Classi Prime: contenuti minimi**



<b>Contenuti</b>	<p><u>Modulo 1 – Costruzioni geometriche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● costruzione di rette parallele e perpendicolari;</li> <li>● costruzione di poligoni regolari dato il lato ed inscritti nella circonferenza.</li> </ul> <p><u>Modulo 2 – Proiezioni ortogonali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici;</li> <li>● proiezioni ortogonali di gruppi di solidi.</li> </ul> <p><u>Modulo 3 – Disegno assistito al computer:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi di base di una stazione grafica computerizzata</li> <li>● Software AutoCAD</li> <li>● Sistema di coordinate cartesiane e polari (assolute e relative)</li> <li>● Gestione dei layer</li> <li>● Comandi di disegno (linea, polilinea, poligoni, ecc.)</li> <li>● Comandi di assistenza al disegno (snap, orto, ecc.)</li> <li>● Comandi di modifica (cancella, copia, offset, specchia, ecc.)</li> <li>● Comandi di visualizzazione (zoom, ecc.)</li> <li>● Comandi di gestione file e stampa</li> </ul>
------------------	---

### Classi Seconde

	<p><b>PROIEZIONI ORTOGONALI :</b> Proiezioni ortogonali di solidi semplici e di gruppi di solidi, di semplici pezzi meccanici.</p>
	<p><b>LE SEZIONI:</b> Sezionare un solido, piani di sezione paralleli e paralleli e inclinati rispetto ai piani di proiezione, sezioni coniche. Vera forma della sezione</p>
	<p><b>INTERSEZIONI DI SOLIDI:</b> Compenetrazione di solidi semplici, compenetrazione di solidi complessi.</p>
ASS	<p><b>ASSONOMETRIE DI SOLIDI:</b> Assonometrie cavaliere ed isometrica di figure piane, solidi e semplici pezzi meccanici.</p>
	<p><b>DISEGNO DI RILIEVO E QUOTATURA:</b> Linee di misura e di riferimento, frecce e criteri di indicazioni delle quote.- scale di riduzione, disegno di rilievo</p>
	<p><b>DISEGNO ASSISTITO DA ELABORATORE (CAD) CONSOLIDAMENTO dei COMANDI BASE ACQUISITI anno precedente</b></p>
	<p><b>DISEGNO ASSISTITO DA ELABORATORE (CAD) CORSO AVANZATO</b> Dialogo con AutoCAD per il disegno in <b>2D</b> e <b>3D</b></p>

### Classi Seconde: contenuti minimi

<p><b>Contenuti</b></p>	<p><u>Modulo 1 – Sezioni.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sezione di solidi geometrici semplici e ricerca della vera forma della sezione con il ribaltamento del piano secante.</li> </ul> <p><u>Modulo 2 – Proiezioni assonometriche.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Assonometria isometrica, cavaliere e planometrica di solidi geometrici semplici.</li> </ul> <p><u>Modulo 3 – Disegno assistito al computer:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi di base di una stazione grafica computerizzata</li> <li>● Software AutoCAD</li> <li>● Sistema di coordinate cartesiane e polari (assolute e relative)</li> <li>● Gestione dei layer</li> <li>● Comandi di disegno (linea, polilinea, poligoni, ecc.)</li> <li>● Comandi di assistenza al disegno (snap, orto, ecc.)</li> <li>● Comandi di modifica (cancella, copia, offset, specchia, ecc.)</li> <li>● Comandi di visualizzazione (zoom, ecc.)</li> <li>● Comandi di gestione file e stampa</li> </ul>
-------------------------	--

**Prove Trimestre Disegno tecnico - Biennio**

**n. 1 prove scritto-grafiche e n. 1 revisione tavole**

**n. 1 Verifica grafica con AutoCAD**

**Prove Pentamestre Disegno tecnico - Biennio**

**n. 2 prove scritto-grafiche e n. 2 revisioni tavole**

**n. 1 Verifica grafica con AutoCAD**

## SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

### ASSE DEI LINGUAGGI ITALIANO

Area	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p><b>Area linguistica e comunicativa</b></p>	<p>Padroneggiare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la scrittura in tutti suoi aspetti</li> <li>-la lettura e la comprensione di testi complessi</li> <li>- l'esposizione orale adeguando la ai</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare consapevolmente le regole morfosintattiche della lingua italiana</li> <li>-Utilizzare il lessico specifico</li> <li>-Produrre testi coerenti e coesi su traccia e nel rispetto delle tipologie trattate</li> <li>-Esporre in modo chiaro, coerente e argomentato</li> <li>-Leggere, comprendere, interpretare testi di diversa tipologia</li> </ul>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana</li> <li>-il lessico nelle sue articolazioni settoriali</li> <li>- le diverse tipologie testuali in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa</li> </ul>

	diversi contesti		
<b>Area logico argomentativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragionare con rigore logico</li> <li>- Ascoltare, valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>- Leggere criticamente la realtà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Identificare i problemi</li> <li>-Individuare possibili soluzioni</li> </ul>	Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione
<b>Area metodologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Imparare ad imparare</li> <li>- Padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile</li> <li>-Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare consapevolmente il metodo di studio utilizzando in modo integrato gli strumenti a disposizione</li> <li>-Individuare elementi di contiguità tra le varie discipline</li> </ul>	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>-le modalità di processo e di progetto</li> <li>-gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze</li> </ul>
<b>Area storico umanistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare autori e opere letterarie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-saper collocare autori e testi della tradizione letteraria nel contesto storico e politico sociale di riferimento</li> <li>-confrontare autori di epoche diverse riconoscendone le diverse prospettive rispetto ad un medesimo nucleo tematico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria dal XIII al XX secolo, con riferimento agli autori e ai testi più significativi, in una dimensione sistematica, storica e critica</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	

<p>Si individuano due ambiti di conoscenze:</p> <p><b>A. linguistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper descrivere le strutture della lingua</li> <li>-Saper elaborare testi scritti di differente tipologia in modo globalmente corretto</li> </ul> <p><b>B. letterario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper comprendere il testo e farne sintesi, analisi e interpretazione</li> <li>-saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con altre opere coeve o di altre epoche</li> <li>- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità, esprimendo un proprio commento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-comprendere il testo</li> <li>-argomentare e rielaborare in modo personale</li> <li>-controllare la forma linguistica della propria produzione, sia scritta che orale</li> </ul>	<p>Si individuano due ambiti di conoscenze:</p> <p><b>A. linguistico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevabili nei testi</li> <li>- dati essenziali delle vicende linguistiche italiane messe in rapporto con fatti culturali e storici</li> </ul> <p><b>B. letterario:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologie testuali - nozioni di metrica e di narratologia</li> <li>- correnti e generi letterari</li> <li>- relazioni tra la produzione letteraria e la società</li> <li>- principali poetiche</li> </ul>
--	--	---

<b>RACCORDO CON PROGRAMMAZIONI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b> (prime indicazioni, da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)	
SCRITTO	ORALE
Produzione di testi semplici ma corretti sotto il profilo ortografico e morfosintattico, coerenti con lo scopo comunicativo, coesi nella struttura logica e rispondenti alle tipologie trattate. Il lessico è semplice, ma pertinente.	Conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti studiati, esposizione chiara con lessico semplice ma adeguato. Individuazione di concetti chiave Capacità di fare collegamenti e confronti Capacità di analizzare in maniera essenziale i testi trattati

CONTENUTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO				
TERZO ANNO				
<b>MODULO INTRODUTTIVO</b> Recupero dei prerequisiti necessari per l'avvio del programma: riflessione metalinguistica, analisi del testo narrativo e poetico				
<b>LETTERATURA</b> 66 ore			<b>LA DIVINA COMMEDIA</b> 33 ore	<b>LABORATORIO DI SCRITTURA</b> 33 ore
Contesto storico	Correnti letterarie	Autori	<b>INFERNO</b> Lettura e analisi di un numero	Riflessione metalinguistica: ripasso

<p><b>Il Medioevo:</b> dalla civiltà cortese al Trecento (novembre/marzo)</p> <p><b>Umanesimo e Rinascimento</b> (aprile/maggio)</p> <p><b>L'età della Controriforma</b> (maggio)</p>	<p>Lingue e letterature romanze La lirica provenzale La nascita della letteratura italiana -La poesia religiosa -la poesia siciliana -i rimatori siculo- toscani -La poesia comico-realistica Il Dolce stil novo La prosa delle origini</p> <p>La poesia lirica del '400 e del '500 La letteratura cavalleresca La trattatistica rinascimentale</p> <p>L'evoluzione del poema epico-cavalleresco</p>	<p><b>Dante Alighieri:</b> vita, opere con scelta antologica <b>F. Petrarca:</b> vita, opere con scelta antologica <b>G. Boccaccio:</b> vita, opere con scelta antologica</p> <p><b>N. Machiavelli:</b> vita, opere con scelta antologica <b>L. Ariosto:</b> vita, opere con scelta antologica</p> <p><b>T. Tasso:</b> vita, opere con scelta antologica</p>	<p>congruo di canti (novembre/maggio)</p>	<p>(ottobre) <b>Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano</b> (novembre, gennaio) <b>Produzioni scritte: tipologia A, tipologia B, tipologia C</b> (novembre/maggio) <b>Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi</b> (da definire nel corso dell'anno)</p>
---	--	--	---	---

## CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL TERZO ANNO DI CORSO

(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)

- Aspetti storico- culturali caratterizzanti l'età medievale
- Origini del volgare, nascita della letteratura italiana e prime forme letterarie in volgare
- Dante Alighieri: aspetti caratterizzanti la vita, il pensiero e le opere dell'autore con lettura di passi scelti dell'Inferno
- G. Boccaccio: aspetti caratterizzanti la vita, il pensiero e le opere dell'autore con lettura di passi scelti del Decameron
- F. Petrarca: aspetti caratterizzanti la vita, il pensiero e le opere dell'autore con lettura alcune liriche del Canzoniere
- L'età umanistico-rinascimentale: aspetti caratterizzanti. L'evoluzione del poema epico-cavalleresco

## QUARTO ANNO

### MODULO INTRODUTTIVO

Recupero dei prerequisiti necessari per l'avvio del programma: i caratteri dell'epoca umanistico rinascimentale, l'evoluzione del poema epico cavalleresco, analisi del testo narrativo e poetico

LETTERATURA 66 ore			(LA) DIVINA COMMEDIA 33 ore	LABORATORIO DI SCRITTURA 33 ore
Contesto storico	Correnti letterarie	Autori	PURGATORIO Lettura e analisi di un numero congruo di canti (novembre/maggio)	Riflessione metalinguistica (ottobre)
<b>Età della Contro riforma</b> (novembre/dicembre)	<b>Manierismo e Barocco:</b> La poesia lirica del '600 L'origine del romanzo moderno Il teatro europeo del '600 La nuova scienza	<b>W. Shakespeare</b> <b>M. De Cervantes</b> <b>G. Galilei</b>		<b>Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano</b> (novembre, gennaio)
<b>Il Settecento</b> (gennaio/febbraio)	<b>L'Arcadia e il melodramma</b>  <b>L'Illuminismo</b>  <b>IL Neoclassicismo</b>  <b>Preromanticismo</b>  <b>Il romanzo tra Settecento e Ottocento</b>  <b>Il Romanticismo</b>	<b>G. Parini:</b> vita, opere con scelta antologica <b>C. Goldoni:</b> vita, opere con scelta antologica <b>V. Alfieri</b> <b>U. Foscolo:</b> vita, opere con scelta antologica		<b>Produzioni scritte: tipologia A, tipologia B, tipologia C</b> (novembre/maggio)
<b>L'Ottocento</b>		<b>A. Manzoni:</b> vita, opere con scelta antologica <b>G. Leopardi:</b> vita, opere con scelta antologica (avvio allo studio)		<b>Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi</b> (da definire nel corso dell'anno)

### CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL QUARTO ANNO DI CORSO

(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione specifica)

- Età della Controriforma: aspetti e temi caratterizzanti
- Il Settecento: contesto storico-culturale-letterario, aspetti e temi caratterizzanti
- U. Foscolo: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti
- Manzoni: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti
- G. Leopardi: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti (avvio allo studio)
- Divina Commedia: passi scelti dal Purgatorio

## QUINTO ANNO

### MODULO INTRODUTTIVO

Consolidamento dei prerequisiti necessari per l'avvio del programma: generi letterari rappresentativi della prima metà dell'800 attraverso gli autori e le opere più rappresentative, Leopardi, tipologie testuali A, B, C

LETTERATURA 66 ore			(LA) DIVINA COMMEDIA 33 ore	LABORATORIO DI SCRITTURA 33 ore
Contesto storico	Correnti letterarie	Autori	PARADISO Lettura e analisi di un numero congruo di canti (novembre/maggio)	Riflessione metalinguistica (ottobre)
Idee e poetiche tra Ottocento e Novecento (novembre/gennaio)	La lirica italiana da Carducci a Campana Il Naturalismo Il Verismo La Scapigliatura Il Decadentismo	<b>G. Verga:</b> vita, opere con scelta antologica <b>G. Pascoli:</b> vita, opere con scelta antologica <b>G. D'Annunzio:</b> vita, opere con scelta antologica  <b>L. Pirandello:</b> vita, opere con scelta antologica <b>I. Svevo:</b> vita, opere con scelta antologica  <b>G. Ungaretti:</b> vita, opere con scelta antologica <b>U. Saba:</b> vita, opere con scelta antologica <b>E. Montale:</b> vita, opere con scelta antologica		<b>Esercitazioni prova Invalsi/Olimpiadi di italiano</b> (novembre, gennaio)  <b>Produzioni scritte: tipologia A, tipologia B, tipologia C</b> (novembre/maggio)  <b>Lettura e analisi di romanzi, racconti, saggi</b> (da definire nel corso dell'anno)
Il Novecento (gennaio/maggio)	Le avanguardie e storiche del Novecento La poesia del primo Novecento La crisi del romanzo  La narrativa tra le due guerre L'Ermetismo: i protagonisti e la loro evoluzione poetica			
L'età contemporanea	La narrativa dal secondo dopoguerra alla fine del '900 La poesia del secondo Novecento La poesia e la narrativa contemporanea			

### CONTENUTI ESSENZIALI DA AFFRONTARE NEL QUINTO ANNO DI CORSO

(raccordo con programmazioni per alunni BES da valutare caso per caso in base alla situazione)

specifica)
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Naturalismo, Verismo: aspetti caratterizzanti. G. Verga: vita, poetica, opere più rappresentative.</li> <li>● Il Decadentismo: aspetti caratterizzanti. G. Pascoli: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti. G. D'Annunzio: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti.</li> <li>● Il romanzo del Novecento: aspetti caratterizzanti. L. Pirandello: vita, pensiero, opere con analisi di passi scelti</li> <li>● L'Ermetismo: aspetti caratterizzanti con selezione di autori e opere rappresentative</li> <li>● La poesia e la narrativa contemporanea: aspetti caratterizzanti</li> <li>● Divina Commedia: passi scelti dal Paradiso</li> </ul>

STRATEGIE DIDATTICHE			
Metodologie didattiche		Spazi e Strumenti didattici	
-Lezione frontale	-Lavoro di gruppo	-Libri di testo	-Dispense, mappe,
-Lezione dialogata	-Esercizi	schemi	
-Attività laboratoriali	-Discussione di casi	-Laboratorio multimediale	-Biblioteca
-Ricerca individuale	-Realizzazione di progetti	-Strumenti informatici	-TV Smart

## STRATEGIE METODOLOGICO – DIDATTICHE E VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati (ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di Classe.

La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche da applicare durante tutto l'anno scolastico e in sede di valutazione periodica e finale:

- provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;
- strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.);
- alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario.

In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Per l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- Entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà.
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.
- Organizzazione di interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma.
- Compenso dovuto dello scritto con la prova orale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE				
Tipologia prove di verifica	Scritto/orale	Primo periodo (minimo)	Secondo periodo (minimo)	Totale annuale (minimo)
Colloqui individuali	orale	1 Ottobre/ novembre 1 novembre/dicembre	1 febbraio/ marzo 1 aprile/maggio	4
Prove strutturate/semistrustrate/esercizi	scritto/scritto valido come orale	verifica sommativa al termine di 1/2 moduli	verifica sommativa al termine di 1/2 moduli	2/4
Prove scritte	scritto	1	2	3
Ricerche individuali	scritto/prodotto multimediale		1	1
Ricerche di gruppo	scritto/prodotto multimediale		1	1

## Modalità del RECUPERO curricolare, modalità di VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE



<b>Modalità del recupero curricolare</b> -Ripresa e riproposizione dei contenuti essenziali delle conoscenze in forma semplificata -Percorsi graduati e individualizzati -Esercitazioni per migliorare il metodo di studio			
<b>Modalità di recupero dei debiti formativi</b>			<b>Modalità del recupero/potenziamento extra-curricolare (se attivato)</b>
<b>Prove</b>	<b>Tipologia della prova</b>	<b>Tempi</b>	-Ripresa e riproposizione delle conoscenze essenziali in forma semplificata -Percorsi graduati per il recupero di abilità -Esercitazioni per migliorare il metodo di studio -Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi -Corso di recupero per gruppi omogenei
Prova scritta	analisi del testo tema generale comprensione di un testo scritto	2 ore	<b>Modalità di valorizzazione delle eccellenze</b> -Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi -Corsi di approfondimento -Coordinamento di gruppi -Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali)
Prova orale	colloquio	20 minuti	

## LE COMPETENZE STORICO- SOCIALI

Competenze:

*storico-sociali* [*Storia*] contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie della scienza e della tecnologia attraverso lo sviluppo e l'approfondimento del rapporto fra le discipline delle Aree di indirizzo e la Storia e consentono allo studente, tra l'altro, di collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico-culturale; di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; di essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale. Nel quinto anno, in particolare, le competenze storico-sociali rafforzano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali, consolidano l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e a contesti locali e globali e, infine, a reperire le fonti per comprendere la vita dei contesti produttivi e le loro relazioni in ambito nazionale, europeo e internazionale. L'approccio alla Storia, quindi, non può che essere 'globale', ossia imperniato sull'intreccio fra le variabili ambientali, demografiche, tecnologiche, scientifiche, economiche, sociali, politiche, culturali.

Approfondimenti di storie 'settoriali' (es.: storia dell'ambiente, storia economica e sociale, storia della scienza e della tecnologia) mettono in relazione le variabili privilegiate (es.: innovazioni tecnologiche) con altre variabili (es.: scoperte scientifiche, forme di organizzazione del lavoro, sistemi economici, modelli culturali) e con riferimento ad un contesto 'globale'. Organici raccordi tra le discipline delle Aree di indirizzo e la Storia possono essere sviluppati, inoltre, attraverso le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" che consentono di superare la separatezza disciplinare con la valorizzazione ed il potenziamento della dimensione civico-sociale delle discipline stesse.

Rispetto al primo biennio, l'insegnamento della Storia tende ad ampliare e rafforzare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, con una particolare attenzione al dialogo interculturale e allo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale. E questo è sicuramente possibile attraverso lo studio della Carta costituzionale del nostro Paese. Nell'ultimo anno, il profilo educativo dello studente deve essere completato con il potenziamento di saperi, competenze, comportamenti relativi alla sensibilità ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla sicurezza nelle sue varie accezioni, al risparmio energetico, alla tutela e al rispetto del patrimonio artistico e culturale.

Conoscenze nel secondo biennio:

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.

Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.

Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.

Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.

Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).

Lessico delle scienze storico-sociali.

Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).

Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web ).

Abilità nel secondo biennio:

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).

Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali...)

Conoscenze nel quinto anno:

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.

Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito Costituzione europea.

Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Abilità nel quinto anno:

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.

Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.

Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.

Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

I contenuti e gli obiettivi minimi dell'area storico- sociale

## STORIA

Secondo Biennio e Quinto anno

Il dipartimento individua i seguenti contenuti, competenze e obiettivi minimi:

### 3 Anno

contenuti	Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente Nesso storia- territorio Nesso storia-cittadinanza Costituzione
<ul style="list-style-type: none"><li>● Basso Medio Evo</li><li>● Tra Medio Evo ed Età Moderna</li><li>● La formazione del mondo moderno</li><li>● L'Europa del Seicento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione</li><li>● Essere consapevolmente cittadini europei</li><li>● Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio</li><li>● Acquisizione del lessico essenziale storico-sociale</li><li>● Conoscenza essenziale degli argomenti</li></ul>

### 4 Anno

Contenuti	Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente Nesso storia- territorio Nesso storia-cittadinanza Costituzione
<ul style="list-style-type: none"><li>● La civiltà dei Lumi</li><li>● L'età delle Rivoluzioni</li><li>● La civiltà dell'Europa borghese</li><li>● la civiltà di massa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione</li><li>● Essere consapevolmente cittadini italiani ed europei</li><li>● Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio</li><li>● Acquisizione del lessico essenziale storico-sociale</li><li>● Conoscenza essenziale degli argomenti trattati</li></ul>

### 5 Anno

Contenuti	Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente Nesso storia- territorio Nesso storia-cittadinanza Costituzione
<ul style="list-style-type: none"> <li>● La crisi della civiltà europea</li> <li>● Totalitarismi e democrazie</li> <li>● La civiltà mondiale del secondo dopoguerra</li> <li>● Il mondo contemporaneo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione</li> <li>● Essere consapevolmente cittadini italiani ed europei</li> <li>● Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio</li> <li>● Acquisizione del lessico storico-sociale</li> <li>● Analizzare le fonti, le diverse interpretazioni storiografiche.</li> <li>● Effettuare se guidati collegamenti interdisciplinari</li> <li>● Conoscenza essenziale degli argomenti trattati</li> </ul>

## RELIGIONE

Nel corso del SECONDO BIENNIO lo studente:

- approfondisce il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale
- analizza il rapporto tra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuali
- individua le cause delle divisioni tra i cristiani e valuta i tentativi operati per la riunificazione

### 3 Anno

CONTENUTI	COMPETENZE
Il cristianesimo medievale L'inquisizione Il valore del creato : Francesco d'Assisi Il ruolo della donna nel medioevo : Chiara d'Assisi, le Beghine, Caterina da Siena	Conoscere lo sviluppo storico-sociale della Chiesa nell'età medievale; - analizzare il rapporto tra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuale; - approfondire il rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico-tecnologico.

### 4 Anno

CONTENUTI	COMPETENZE
L'Europa perde la sua unità religiosa Scienza e fede in dialogo Il 600 : il secolo della Controriforma cattolica L'Illuminismo e l'ostilità nei confronti del Cristianesimo Figure significative: Scalabrini, padre degli emigranti, Vincenzo de' Paoli, Luisa de Marillac.	Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età moderna; Cogliere sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità. Valutare l'importanza e l'imparzialità di alcuni criteri per distinguere il bene dal male.

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- approfondisce il rapporto della chiesa con il mondo contemporanea e le nuove forme di comunicazione
- riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

#### 5 Anno

CONTENUTI	COMPETENZE
Il Cristianesimo oggi : dai totalitarismi del Novecento al nuovo millennio Il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella chiesa e nel mondo Ateismo e secolarizzazione: i maestri del sospetto La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo L'uomo e la sua libertà	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**  
**ITALIANO PROVE SCRITTE BIENNIO**

Griglia di valutazione riassunto (biennio)			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	<b>a-Padronanza dell'lingua</b> (proprietà lessicale, correttezza ortografica e morfosintattica)	Ottima padronanza lessicale, assenza di errori di ortografia e morfosintassi	2
		Buona padronanza lessicale, sporadici errori di ortografia e/o morfosintassi	1,5
		<b>Adeguate padronanza lessicale con qualche errore di ortografia e morfosintassi</b>	<b>1</b>
		Diverse imprecisioni lessicali con numerosi errori di ortografia e morfosintassi	0,5
		Lessico povero e usato in modo improprio, numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi	0
	<b>b-Eposizione logico-argomentativa</b> (coerenza e coesione -punteggiatura)	Testo coerente nei contenuti e perfettamente coeso nella forma; punteggiatura usata con consapevolezza e pertinenza.	2
		Testo coerente nei contenuti e abbastanza coeso nella forma; Punteggiatura usata quasi sempre con consapevolezza e pertinenza.	1,5
		<b>Testo non sempre coerente nei contenuti e coeso nella forma, ma nel complesso corretto; punteggiatura usata con adeguata consapevolezza e pertinenza.</b>	<b>1</b>
		Testo spesso incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio poco chiaro; punteggiatura usata in modo inconsapevole.	0,5
		Testo incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio indecifrabile; punteggiatura usata in modo inconsapevole o quasi completamente assente.	0
	<b>c-Capacità espressive</b> (chiarezza, essenzialità, fluidità del linguaggio)	Linguaggio chiaro, fluido ed essenziale (selezione delle idee e dei concetti più rilevanti)	2
		Linguaggio quasi sempre chiaro, fluido ed essenziale (selezione solo di alcune delle idee principali)	1,5
		<b>Linguaggio a volte poco chiaro, non sempre fluido, complessivamente essenziale (selezione di alcune delle idee principali affiancate da qualche idea secondaria)</b>	<b>1</b>
		Linguaggio poco chiaro, contorto, in più di qualche punto prolisso (selezione di idee e informazioni principali e secondarie insieme)	0,5
		Linguaggio poco chiaro, contorto e prolisso (inesistente capacità di sintesi)	0
<b>Competenza testuale</b>	<b>d-Aderenza alla richiesta</b> (Individuazione dell'idea centrale, Redazione in terza Persona con assenza di discorsi diretti)	Aderenza corretta, individuazione idea centrale precisa, redazione adeguata	2
		<b>Aderenza corretta, individuazione idea centrale abbastanza chiara, redazione adeguata</b>	<b>1,5</b>
		Aderenza corretta, individuazione idea centrale poco chiara, redazione con qualche imprecisione	1
		Aderenza non corretta, individuazione idea centrale confusa, redazione frammentaria e poco articolata	0,5
	<b>e-Qualità e originalità della riformulazione</b>	Utilizzo di parole proprie in forma abbreviata e rispettosa dei contenuti essenziali	2

		Utilizzo di parole del testo e di parole proprie in forma abbreviata e rispettosa dei contenuti essenziali	1,5
		Utilizzo di parole del testo originario in forma abbreviata e parzialmente rispettosa dei contenuti essenziali	1
		Utilizzo di parole del testo originario in forma abbreviata ma non rispettosa dei contenuti essenziali	0,5
PUNTEGGIOTOTALE			...../10

Griglia di valutazione Testi letterari e non letterari (biennio)			
Indicatori		Descrittori	Punteggio
<b>Competenza linguistica</b>	<b>a- Padronanza della lingua</b> (proprietà lessicale, correttezza ortografica e morfosintattica)	Ottima padronanza lessicale, assenza di errori di ortografia e morfosintassi	2
		Buona padronanza lessicale, sporadici errori di ortografia e/o morfosintassi	1,5
		<b>Adeguate padronanza lessicale con qualche errore di ortografia e morfosintassi</b>	<b>1</b>
		Diverse imprecisioni lessicale con numerosi errori di ortografia e morfosintassi	0,5
		Lessico povero e usato in modo improprio, numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi	0
	<b>b-Esposizione logico-argomentativa</b> (coerenza e coesione - punteggiatura)	Testo coerente nei contenuti e perfettamente coeso nella forma; punteggiatura usata con consapevolezza e pertinenza.	2
		Testo coerente nei contenuti e abbastanza coeso nella forma; punteggiatura usata quasi sempre con consapevolezza e pertinenza.	1,5
		<b>Testo non sempre coerente nei contenuti e coeso nella forma, ma nel complesso corretto; punteggiatura usata con adeguata consapevolezza e pertinenza.</b>	<b>1</b>
		Testo spesso incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio poco chiaro; punteggiatura usata in modo inconsapevole.	0,5
		Testo incoerente nei contenuti e poco coeso nella forma, a tal punto da rendere il messaggio indecifrabile; punteggiatura usata in modo inconsapevole o quasi completamente assente.	0
	<b>c-Capacità espressive</b> (chiarezza, essenzialità, fluidità del linguaggio)	Linguaggio chiaro, essenziale e fluido	2
		Linguaggio quasi sempre chiaro, essenziale e fluido	1,5
		<b>Linguaggio sostanzialmente chiaro, essenziale e fluido, se pur con qualche spigolosità.</b>	<b>1</b>
		Linguaggio non sempre chiaro, in più di qualche punto prolisso e poco fluido.	0,5
		Linguaggio poco chiaro, prolisso e contorto.	0
<b>Competenza testuale</b>	<b>d-Analisi/argomentazione e grado di approfondimento dei</b>	Esauriente e ricca	2
		<b>Chiara ed essenziale</b>	<b>1,5</b>
		Parziale	1

e	contenuti	Frammentaria e poco articolata	0,5
	e-Aderenza alla traccia e alla tipologia testuale scelta	Completa	2
		Essenziale	1,5
		Parziale	1
		Assente	0,5
PUNTEGGIO TOTALE			...../ 10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE BIENNIO**

<b>COLLOQUIO ORALE</b>		
Indicatori	Descrittori	Punteggio
<b>Conoscenza dell'argomento</b>	Corretta, fluida, organica	4
	Corretta e pertinente	3.5
	Corretta e adeguata	3
	<b>Essenzialmente corretta</b>	2
	Parziale e lacunosa	1.5
	Frammentaria e confusa	1
<b>Competenza espositiva</b> (Capacità di analisi del testo)	Corretta, appropriata e fluida	3
	Corretta e adeguata	2.5
	<b>Semplice ma corretta</b>	2
	Poco scorrevole e inappropriata	1
	Stentata e scorretta	1
<b>Capacità di collegamento, confronto, rielaborazione</b>	E' capace di operare con adeguato senso critico	3
	<b>Essenziale</b>	2
	Opera con superficialità	1.5
	Non è in grado di operare collegamenti, confronti e rielaborazioni	1
PUNTEGGIO TOTALE		...../10

**Disciplina STORIA/GEOGRAFIA e DIRITTO**

Voto	Competenze di base	Livello
1	Non evidenziate per mancato possesso di conoscenze e mancata acquisizione di abilità	base non raggiunto
2	Non sa utilizzare le conoscenze molto lacunose e molto scarse Non ha acquisito abilità Non sa svolgere compiti semplici	
3	Non sa utilizzare le conoscenze lacunose e scarse Non ha acquisito abilità minime Ha difficoltà espositive Non sa svolgere compiti semplici	
4	Non sa utilizzare le conoscenze parziali, ma non ancora essenziali, anche se guidato Ha acquisito parzialmente qualche abilità minima Espone in modo particolarmente improprio Svolge molto parzialmente compiti semplici	
5	Usa con imperfezioni le conoscenze minime che possiede Ha parzialmente acquisito abilità minime Espone in modo improprio Svolge con imperfezioni compiti semplici	
6	Usa le conoscenze e abilità essenziali di cui è in possesso per svolgere compiti semplici in situazioni note Sa applicare regole e procedure fondamentali Espone in modo semplice ma corretto	base
7	Sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite che applica anche a situazioni/problemi complessi in situazioni note Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	intermedio
8	Sa utilizzare autonomamente le conoscenze complete che possiede e le abilità acquisite risolvendo situazioni/problemi complessi in situazioni note. Espone con proprietà linguistica e sa utilizzare i linguaggi specifici	



9	Usa con padronanza le conoscenze e abilità che possiede in modo completo per risolvere problemi complessi in situazioni non note Espone in modo fluido utilizzando i linguaggi specifici Sa proporre le proprie opinioni	avanzato
10	Usa le conoscenze complete e approfondite che possiede e le abilità acquisite con padronanza Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note Sa proporre e sostenere le proprie opinioni Espone in modo fluido e possiede un lessico ricco e specifico	

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE SECONDO BIENNIO E QUINTO

## ANNO ITALIANO

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO		
Indicatori	Descrittori	P
<b>A) Padronanza della lingua</b> (correttezza ortografica e morfosintattica)	<b>Eccellente</b> Totale padronanza della lingua, con rispetto assoluto delle regole ortografiche e morfosintattiche; esposizione linguisticamente perfetta.	10
	<b>Precisa</b> Correttezza quasi totale, con uso consapevole delle regole ortografiche e grammaticali; eventuali errori sono minimi e marginali	9
	<b>Corretta</b> Presenza sporadica di errori; il rispetto delle regole linguistiche è evidente e contribuisce alla scorrevolezza del testo	8
	<b>Adeguate</b> Padronanza sufficiente della lingua, con poche imprecisioni ortografiche o grammaticali, senza impatti rilevanti sulla qualità del testo.	7
	<b>Essenziale</b> Linguaggio generalmente corretto, con errori ortografici o morfosintattici occasionali che non compromettono la chiarezza.	6
	<b>Debole</b> Errori ortografici e morfosintattici ancora significativi, ma il significato del testo rimane comprensibile	5
	<b>Limitata</b> Presenza frequente di errori ortografici e morfosintattici; difficoltà evidenti nel rispetto delle regole grammaticali.	4
	<b>Gravemente carente</b> Struttura del testo caotica, con errori frequenti e difficoltà nella coerenza delle frasi; la comprensione è ostacolata da imprecisioni grammaticali.	3
<b>B) Esposizione logico argomentativa</b> (coerenza e coesione - punteggiatura)	<b>Ricercata</b> Esposizione sofisticata e raffinata, coerenza e coesione logica perfette, punteggiatura impeccabile che arricchisce il testo.	10
	<b>Ottima:</b> Struttura complessa ma chiara, eccellente coerenza e coesione, punteggiatura quasi impeccabile che valorizza l'esposizione	9
	<b>Articolata</b> Struttura solida e ben sviluppata, connessioni logiche evidenti, punteggiatura accurata e migliorativa per il testo.	8
	<b>Chiara</b> Struttura ben organizzata, connessioni coerenti e fluide, punteggiatura corretta e funzionale al testo.	7
	<b>Essenziale</b> Struttura accettabile, connessioni logiche sufficienti, punteggiatura generalmente corretta ma con alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione.	6
	<b>Debole:</b> Idee poco sviluppate, connessioni limitate e poco chiare, punteggiatura scorretta o imprecisa in diversi punti.	5
	<b>Confusa</b> Mancanza di chiarezza logica, connessioni frammentarie, uso della punteggiatura inadeguato e penalizzante per la comprensione.	4
	<b>Gravemente compromessa</b> Struttura inesistente o caotica, idee disorganizzate e incoerenti, punteggiatura errata o assente, il significato è difficilmente comprensibile	3
<b>C) Capacità espressive</b> (proprietà lessicale, chiarezza, essenzialità, fluidità del	<b>Eccellenti</b> Esposizione impeccabile per chiarezza, eleganza e fluidità; proprietà lessicale ampia e valorizzante, con grande efficacia comunicativa.	10
	<b>Articolate</b> Lessico ampio e ben scelto, esposizione fluida e accurata; capacità espressive mature e ben sviluppate	9
	<b>Funzionali</b> Lessico ricco e vario, esposizione fluida e precisa; comunicazione ben strutturata ed efficace.	8

linguaggio)	<b>Adeguate</b> Buona proprietà lessicale e fluidità; esposizione comprensibile e idonea al contesto comunicativo.	7
	<b>Essenziale</b> Linguaggio sufficiente per comunicare con chiarezza essenziale, lessico appropriato ma poco vario; esposizione complessivamente scorrevole.	6
	<b>Deboli</b> Espressione semplice e poco varia, occasionalmente chiara ma caratterizzata da rigidità e mancanza di fluidità	5
	<b>Carenti</b> Lessico povero e inappropriato, difficoltà a costruire frasi chiare e fluide, comunicazione spesso compromessa.	4
	<b>Inadeguate</b> Linguaggio estremamente limitato, ripetitivo e privo di proprietà lessicale; esposizione confusa e poco comprensibile	3
<b>D) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>Eccellente</b> Comprensione profonda e accurata del testo, analisi completa e originale dei temi e delle scelte stilistiche.	10
	<b>Ottimo</b> Comprensione profonda e articolata del testo, trattazione esaustiva dei temi principali e delle scelte stilistiche.	9
	<b>Buono</b> Comprensione solida del testo, analisi articolata dei temi principali e delle scelte stilistiche.	8
	<b>Discreto</b> Comprensione buona del testo, chiara identificazione dei temi principali e degli snodi stilistici.	7
	<b>Sufficiente</b> Comprensione adeguata del testo, identificazione chiara dei temi principali e delle scelte stilistiche.	6
	<b>Insufficiente</b> Comprensione parziale del testo, identificazione incerta dei temi principali e delle scelte stilistiche.	5
	<b>Scarso</b> Comprensione superficiale e frammentaria, riconoscimento parziale dei temi principali.	4
	<b>Inadeguato</b> Comprensione del testo completamente assente, incapacità di individuare il significato complessivo e i principali snodi tematici e stilistici.	3
<b>E) Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>Eccellente</b> Analisi completa e ricca, con osservazioni critiche, originali e approfondite	10
	<b>Ottima</b> Analisi articolata e accurata, con spunti originali e approfonditi.	9
	<b>Buona</b> Analisi approfondita e ben strutturata, con osservazioni significative	8
	<b>Discreta</b> Analisi chiara e coerente, con osservazioni pertinenti	7
	<b>Sufficiente</b> Analisi semplice e focalizzata sugli aspetti essenziali	6
	<b>Debole</b> Analisi parziale e poco approfondita.	5
	<b>Insufficiente.</b> Analisi superficiale e frammentaria.	4
	<b>Gravemente inadeguata</b> Analisi confusa e lacunosa.	3
<b>F) Interpretazione del testo</b>	<b>Eccellente</b> Interpretazione ricca, completa e originale, impreziosita da approfondite conoscenze personali, connessioni con altri testi letti ed esperienze di vita.	10
	<b>Ottima</b> Interpretazione critica ed articolata e contestualizzazione ampia ed efficace, con collegamenti pertinenti a conoscenze personali.	9
	<b>Buona</b> Interpretazione critica e contestualizzazione efficace, con riferimenti a conoscenze personali pertinenti	8
	<b>Discreta</b> Interpretazione corretta con capacità discrete di contestualizzazione e qualche riferimento a conoscenze personali	7
	<b>Sufficiente</b> Interpretazione globalmente corretta	6
	<b>Debole</b> Il testo è stato interpretato superficialmente	5

	<b>Insufficiente</b> Il testo è stato interpretato con approssimazione e in parte frainteso	4
	<b>Gravemente inadeguata</b> Il testo è stato interpretato con approssimazione e solo in minima parte	3

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN DECIMI																				Punteggio...../60			
Punti	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Voto	3	3.2	3.4	3.5	3.6	3.8	4	4.2	4.4	4.5	4.6	4.8	5	5.2	5.4	5.5	5.6	5.8	6	6,2	6.4	6.5	6.6
Punti	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	VOTO TOTALE		
Voto	6.8	7	7.2	7.4	7.5	7.6	7.8	8	8.2	8.4	8.5	8.6	8.8	9	9.2	9.4	9.5	9.6	9.8	10	...../10		

### TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	P
<b>A) Padronanza della lingua</b> (correttezza ortografica e morfosintattica)	<b>Eccellente</b> Totale padronanza della lingua, con rispetto assoluto delle regole ortografiche e morfosintattiche; esposizione linguisticamente perfetta.	10
	<b>Precisa</b> Correttezza quasi totale, con uso consapevole delle regole ortografiche e grammaticali; eventuali errori sono minimi e marginali	9
	<b>Corretta</b> Presenza sporadica di errori; il rispetto delle regole linguistiche è evidente e contribuisce alla scorrevolezza del testo	8
	<b>Adeguate</b> Padronanza sufficiente della lingua, con poche imprecisioni ortografiche o grammaticali, senza impatti rilevanti sulla qualità del testo.	7
	<b>Essenziale</b> Linguaggio generalmente corretto, con errori ortografici o morfosintattici occasionali che non compromettono la chiarezza.	6
	<b>Debole</b> Errori ortografici e morfosintattici ancora significativi, ma il significato del testo rimane comprensibile	5
	<b>Limitata</b> Presenza frequente di errori ortografici e morfosintattici; difficoltà evidenti nel rispetto delle regole grammaticali.	4
	<b>Gravemente carente</b> Struttura del testo caotica, con errori frequenti e difficoltà nella coerenza delle frasi; la comprensione è ostacolata da imprecisioni grammaticali.	3
<b>B) Esposizione logico argomentativa</b> (coerenza e coesione - punteggiatura)	<b>Ricercata</b> Esposizione sofisticata e raffinata, coerenza e coesione logica perfette, punteggiatura impeccabile che arricchisce il testo.	10
	<b>Ottima:</b> Struttura complessa ma chiara, eccellente coerenza e coesione, punteggiatura quasi impeccabile che valorizza l'esposizione	9
	<b>Articolata</b> Struttura solida e ben sviluppata, connessioni logiche evidenti, punteggiatura accurata e migliorativa per il testo.	8
	<b>Chiara</b> Struttura ben organizzata, connessioni coerenti e fluide, punteggiatura corretta e funzionale al testo.	7
	<b>Essenziale</b> Struttura accettabile, connessioni logiche sufficienti, punteggiatura generalmente corretta ma con alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione.	6
	<b>Debole:</b> Idee poco sviluppate, connessioni limitate e poco chiare, punteggiatura scorretta o imprecisa in diversi punti.	5
	<b>Confusa</b> Mancanza di chiarezza logica, connessioni frammentarie, uso della punteggiatura inadeguato e penalizzante per la comprensione.	4
	<b>Gravemente compromessa</b> Struttura inesistente o caotica, idee disorganizzate e incoerenti, punteggiatura errata o assente, il significato è difficilmente comprensibile	3

<b>C) Capacità espressive</b> (proprietà lessicale, chiarezza, essenzialità, fluidità del linguaggio)	<b>Eccellenti</b> Esposizione impeccabile per chiarezza, eleganza e fluidità; proprietà lessicale ampia e valorizzante, con grande efficacia comunicativa.	10
	<b>Articolate</b> Lessico ampio e ben scelto, esposizione fluida e accurata; capacità espressive mature e ben sviluppate	9
	<b>Funzionali</b> Lessico ricco e vario, esposizione fluida e precisa; comunicazione ben strutturata ed efficace.	8
	<b>Adeguate</b> Buona proprietà lessicale e fluidità; esposizione comprensibile e idonea al contesto comunicativo.	7
	<b>Essenziale</b> Linguaggio sufficiente per comunicare con chiarezza essenziale, lessico appropriato ma poco vario; esposizione complessivamente scorrevole.	6
	<b>Deboli</b> Espressione semplice e poco varia, occasionalmente chiara ma caratterizzata da rigidità e mancanza di fluidità	5
	<b>Carenti</b> Lessico povero e inappropriato, difficoltà a costruire frasi chiare e fluide, comunicazione spesso compromessa.	4
	<b>Inadeguate</b> Linguaggio estremamente limitato, ripetitivo e privo di proprietà lessicale; esposizione confusa e poco comprensibile	3
<b>D) Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Eccellente</b> Tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto individuate con precisione e in ogni sfumatura di significato	10
	<b>Ottimo</b> Corretta e puntuale individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	9
	<b>Buono</b> Corretta e chiara individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto.	8
	<b>Discreto</b> Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	7
	<b>Sufficiente</b> . Individuazione della tesi e delle argomentazioni globalmente corretta	6
	<b>Insufficiente</b> Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	5
	<b>Scarso</b> Tesi e argomentazioni del testo proposto individuate solo in minima parte	4
	<b>Inadeguato</b> Tesi e argomentazioni del testo proposto largamente fraintese	3
<b>E) Capacità di sostenere con coerenza la tesi personale rispetto al tema proposto, adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Eccellente</b> Percorso ragionativo organizzato in maniera sistematica, fluida e ampiamente articolata grazie a un ampio e pertinente uso dei connettivi. Tesi personale elaborata in modo organico e coeso con numerose e ben articolate argomentazioni	10
	<b>Ottima</b> Percorso ragionativo organizzato in maniera logica e consequenziale, con ricchezza di connettivi pertinenti. Tesi personale elaborata in modo chiaro e organico con numerose e ampie argomentazioni.	9
	<b>Buona</b> Percorso ragionativo chiaro e coerente. Uso appropriato dei connettivi. Tesi personale elaborata in modo organico e con appropriate argomentazioni a suo sostegno.	8
	<b>Discreta</b> Percorso ragionativo chiaro e coerente, anche se con lievi imprecisioni in relazione all'uso dei connettivi Elaborazione di una tesi personale con appropriate argomentazioni a suo sostegno.	7
	<b>Sufficiente</b> Percorso ragionativo sufficientemente coerente	6
	<b>Debole</b> Percorso ragionativo parzialmente coerente. Uso improprio dei connettivi.	5
	<b>Insufficiente.</b> Percorso ragionativo in più punti privo di coerenza. Uso errato dei connettivi.	4
	<b>Gravemente inadeguata</b> Percorso ragionativo in larga parte privo di coerenza	3
<b>F) Correttezza e congruenza dei giudizi personali e dei</b>	<b>Eccellente</b> Conoscenze approfondite e articolate; giudizi personali originali e incisivi, sostenuti da un uso eccellente di riferimenti culturali pertinenti e contestualizzati	10

<b>riferimenti culturali utilizzati per argomentare la tesi</b>	<b>Ottima</b> Conoscenze ampie ed esaurienti; giudizi personali critici e ben strutturati, accompagnati da riferimenti culturali rilevanti e integrati con coerenza.	9
	<b>Buona</b> Conoscenze accurate e pertinenti; giudizi personali ben sviluppati e supportati da significativi riferimenti culturali	8
	<b>Discreta</b> Conoscenze adeguate e pertinenti; giudizi personali chiari e supportati da riferimenti culturali appropriati	7
	<b>Sufficiente</b> Conoscenze essenziali e globalmente pertinenti; giudizi personali semplici ma coerenti con l'argomentazione proposta.	6
	<b>Debole</b> Conoscenze modeste e in più punti non pertinenti; giudizi personali generici o poco argomentati	5
	<b>Insufficiente</b> Conoscenze limitate e in larga parte non pertinenti; giudizi personali poco coerenti o non supportati da riferimenti validi.	4
	<b>Gravemente inadeguata</b> Conoscenze molto limitate e/o incongruenti; giudizi personali confusi o assenti	3

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN DECIMI																				Punteggio...../60			
Punti	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Voto	3	3.2	3.4	3.5	3.6	3.8	4	4.2	4.4	4.5	4.6	4.8	5	5.2	5.4	5.5	5.6	5.8	6	6,2	6.4	6.5	6.6
Punti	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	VOTO TOTALE		
Voto	6.8	7	7.2	7.4	7.5	7.6	7.8	8	8.2	8.4	8.5	8.6	8.8	9	9.2	9.4	9.5	9.6	9.8	10	...../10		

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ		
Indicatori	Descrittori	P
<b>A) Padronanza della lingua</b> (correttezza ortografica e morfosintattica)	<b>Eccellente</b> Totale padronanza della lingua, con rispetto assoluto delle regole ortografiche e morfosintattiche; esposizione linguisticamente perfetta.	10
	<b>Precisa</b> Correttezza quasi totale, con uso consapevole delle regole ortografiche e grammaticali; eventuali errori sono minimi e marginali	9
	<b>Corretta</b> Presenza sporadica di errori; il rispetto delle regole linguistiche è evidente e contribuisce alla scorrevolezza del testo	8
	<b>Adeguate</b> Padronanza sufficiente della lingua, con poche imprecisioni ortografiche o grammaticali, senza impatti rilevanti sulla qualità del testo.	7
	<b>Essenziale</b> Linguaggio generalmente corretto, con errori ortografici o morfosintattici occasionali che non compromettono la chiarezza.	6
	<b>Debole</b> Errori ortografici e morfosintattici ancora significativi, ma il significato del testo rimane comprensibile	5
	<b>Limitata</b> Presenza frequente di errori ortografici e morfosintattici; difficoltà evidenti nel rispetto delle regole grammaticali.	4
	<b>Gravemente carente</b> Struttura del testo caotica, con errori frequenti e difficoltà nella coerenza delle frasi; la comprensione è ostacolata da imprecisioni grammaticali.	3
<b>B) Esposizione logico argomentativa</b> (coerenza e coesione - punteggiatura)	<b>Ricerca</b> Esposizione sofisticata e raffinata, coerenza e coesione logica perfette, punteggiatura impeccabile che arricchisce il testo.	10
	<b>Ottima:</b> Struttura complessa ma chiara, eccellente coerenza e coesione, punteggiatura quasi impeccabile che valorizza l'esposizione	9

	<b>Articolata</b> Struttura solida e ben sviluppata, connessioni logiche evidenti, punteggiatura accurata e migliorativa per il testo.	8
	<b>Chiara</b> Struttura ben organizzata, connessioni coerenti e fluide, punteggiatura corretta e funzionale al testo.	7
	<b>Essenziale</b> Struttura accettabile, connessioni logiche sufficienti, punteggiatura generalmente corretta ma con alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione.	6
	<b>Debole:</b> Idee poco sviluppate, connessioni limitate e poco chiare, punteggiatura scorretta o imprecisa in diversi punti.	5
	<b>Confusa</b> Mancanza di chiarezza logica, connessioni frammentarie, uso della punteggiatura inadeguato e penalizzante per la comprensione.	4
	<b>Gravemente compromessa</b> Struttura inesistente o caotica, idee disorganizzate e incoerenti, punteggiatura errata o assente, il significato è difficilmente comprensibile	3
<b>C) Capacità espressive</b> (proprietà lessicale, chiarezza, essenzialità, fluidità del linguaggio)	<b>Eccellenti</b> Esposizione impeccabile per chiarezza, eleganza e fluidità; proprietà lessicale ampia e valorizzante, con grande efficacia comunicativa.	10
	<b>Articolate</b> Lessico ampio e ben scelto, esposizione fluida e accurata; capacità espressive mature e ben sviluppate	9
	<b>Funzionali</b> Lessico ricco e vario, esposizione fluida e precisa; comunicazione ben strutturata ed efficace.	8
	<b>Adeguate</b> Buona proprietà lessicale e fluidità; esposizione comprensibile e idonea al contesto comunicativo.	7
	<b>Essenziale</b> Linguaggio sufficiente per comunicare con chiarezza essenziale, lessico appropriato ma poco vario; esposizione complessivamente scorrevole.	6
	<b>Deboli</b> Espressione semplice e poco varia, occasionalmente chiara ma caratterizzata da rigidità e mancanza di fluidità	5
	<b>Carenti</b> Lessico povero e inappropriato, difficoltà a costruire frasi chiare e fluide, comunicazione spesso compromessa.	4
<b>D) Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi</b>	<b>Inadeguate</b> Linguaggio estremamente limitato, ripetitivo e privo di proprietà lessicale; esposizione confusa e poco comprensibile	3
	<b>Completa ed accurata</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione impeccabili; titolo pertinente e accattivante, paragrafi ben strutturati che arricchiscono la comprensione del testo	10
	<b>Efficace</b> Pianificazione e organizzazione curata, con un chiaro sviluppo delle idee e un titolo preciso; suddivisione in paragrafi ben pensata, che facilita la lettura.	9
	<b>Funzionale</b> Pianificazione ben strutturata con sviluppo chiaro delle idee; titolo appropriato, eventuale suddivisione in paragrafi ben gestita e funzionale alla lettura.	8
	<b>Adeguate</b> Buona organizzazione delle idee con una sequenza logica e coerente; titolo pertinente, paragrafi opzionali presenti e utili, ma non sempre ottimizzati.	7
	<b>Essenziale</b> Pianificazione sufficiente con una struttura di base che permette la comprensione del testo; titolo chiaro ma non sempre indicativo del contenuto; eventuali paragrafi presenti ma non sempre ben definiti.	6
	<b>Incompleta</b> Pianificazione parziale e poco strutturata, con un'idea centrale poco sviluppata e difficile da seguire; titolo presente ma poco esplicativo, paragrafi assenti o mal gestiti.	5
	<b>Incoerente</b> Pianificazione e organizzazione poco definite, con difficoltà a seguire una sequenza logica delle idee; titolo assente o poco pertinente, e suddivisione in paragrafi scarsa o non presente.	4
<b>E) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Confusa</b> Ideazione poco chiara, con una struttura disorganizzata e senza pianificazione evidente; assenza di titolo e suddivisione in paragrafi, o titolo irrilevante.	3
	<b>Autonoma ed originale</b> Conoscenze molto ampie e precise, con riferimenti culturali estremamente pertinenti e ben integrati, che arricchiscono notevolmente la comprensione	10
	<b>Approfondita e accurata</b> Conoscenze approfondite e ben articolate, con riferimenti culturali precisi e ricchi che contribuiscono significativamente al contenuto	9

	<b>Buona</b> Conoscenze solide e ampie, con riferimenti culturali pertinenti e ben sviluppati, che arricchiscono il contenuto	8
	<b>Adeguate</b> Conoscenze abbastanza ampie e precise, con riferimenti culturali pertinenti e ben integrati nel testo.	7
	<b>Essenziale</b> Conoscenze sufficienti e ben applicate, con riferimenti culturali appropriati ma non sempre approfonditi.	6
	<b>Superficiale</b> Conoscenze generali, ma con alcuni errori o imprecisioni; i riferimenti culturali sono presenti ma non sempre pertinenti o approfonditi	5
	<b>Scarsa</b> Conoscenze incomplete e talvolta imprecise, con riferimenti culturali scarsamente pertinenti o poco approfonditi.	4
	<b>Inadeguata</b> Conoscenze superficiali e imprecise, con pochi riferimenti culturali e una comprensione limitata del contesto.	3
<b>F) Esposizione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Originale</b> Giudizi critici e valutazioni personali ben sviluppati, con riflessioni originali, profonde e motivate che contribuiscono in modo decisivo al valore complessivo del testo.	10
	<b>Approfondita</b> Giudizi critici ben fondati, con valutazioni personali maturate e ben argomentate, che arricchiscono significativamente il testo	9
	<b>Buona</b> Giudizi critici e valutazioni personali ben articolati, con motivazioni chiare e supportate da riflessioni approfondite.	8
	<b>Adeguate</b> Giudizi critici e valutazioni personali ben espressi, con motivazioni sufficienti e coerenti con il contenuto del testo.	7
	<b>Semplice e corretta</b> Giudizi critici e valutazioni personali espresse in modo chiaro, anche se non sempre sostenute da motivazioni convincenti o approfondite	6
	<b>Superficiale</b> Giudizi critici presenti ma non sempre ben motivati, valutazioni personali poco sviluppate e non sempre approfondite	5
	<b>Scarsa</b> Giudizi critici e valutazioni personali appena accennati, senza profondità o argomentazione.	4
	<b>Inadeguata</b> Mancanza di giudizi critici e valutazioni personali; il testo risulta privo di riflessioni individuali e critiche	3

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN DECIMI																				Punteggio...../60			
Punti	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Voto	3	3.2	3.4	3.5	3.6	3.8	4	4.2	4.4	4.5	4.6	4.8	5	5.2	5.4	5.5	5.6	5.8	6	6.2	6.4	6.5	6.6
Punti	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	VOTO TOTALE		
Voto	6.8	7	7.2	7.4	7.5	7.6	7.8	8	8.2	8.4	8.5	8.6	8.8	9	9.2	9.4	9.5	9.6	9.8	10	...../10		

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE: COLLOQUIO ORALE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COLLOQUIO ORALE		
Indicatori	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenze specifiche degli argomenti richiesti	frammentarie lacunose <b>adeguate</b> apprezzabili complete esaurienti	1 1,5 <b>2</b> 3 3,5 4
Padronanza della lingua e	carente	1



<b>proprietà di linguaggio disciplinare</b>	modesta <b>semplice ma corretta</b> corretta e adeguata articolata e fluida	1,5 <b>2</b> 2,5 3
<b>Capacità di esporre le conoscenze, rielaborare in modo personale, collegare in forma pluridisciplinare</b>	carente frammentaria <b>adeguata</b> approfondita	1 1,5 <b>2</b> 3
PUNTEGGIO TOTALE ..... /10		

### STORIA e DIRITTO - 1° BIENNIO

Competenze di base	Indicatori	Livello	Voto
Comprendere i macro cambiamenti e la diversità delle varie epoche in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	Conoscere e collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacent e	7-8
		eccellente	9-10
	Usare il lessico specifico esponendo coerentemente rispetto ai contenuti	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacent e	7-8
		eccellente	9-10
	Saper stabilire nessi e relazioni di affinità- continuità e diversità- discontinuità	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacent e	7-8
		eccellente	9-10
	Saper leggere e interpretare fonti e documenti	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacent e	7-8
		eccellente	9-10
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Riconoscere l'esistenza di un insieme di regole nel contesto sociale e il loro significato rispetto a sé e agli altri	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacent e	7-8
		eccellente	9-10
	Cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacent e	7-8
		eccellente	9-10
	Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6

		soddisfacent e	7-8
		eccellente	9-10
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Riconoscere le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale rapportandoli a diversi modelli economici	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacent e	7-8
		eccellente	9-10
	Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacent e	7-8
		eccellente	9-10
	Riconoscere le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale in funzione della propria progettualità personale sviluppando modalità e strategie per proporsi sul mercato del lavoro	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacent e	7-8
		eccellente	9-10

La griglia è strutturata in modo da valutare anche una singola competenze di base

## STORIA 2° BIENNIO

Competenze di base	Indicatori	Live llo	Voto
Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	<b>Conoscere</b> le tappe principali dei processi storici, economici e sociali della civiltà italiana ed europea. Correlare la dimensione locale con quella nazionale, europea e mondiale. Conoscere i principali orientamenti storiografici. Conoscere i linguaggi delle scienze storico-sociali.	insufficie nte	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfac ente	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Saper stabilire</b> nessi e relazioni di affinità-continuità e diversità- discontinuità	insufficie nte	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfac ente	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Saper usare</b> il lessico specifico, saper esporre coerentemente	insufficie nte	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfac ente	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Saper leggere e interpretare</b> fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio	insufficie nte	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfac ente	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Conoscere</b> la Costituzione italiana, la prospettiva federalista, i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. I programmi di	insufficie nte	da 3 a 5
		essenziale	6

<b>Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</b>	mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo	soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Saper cogliere</b> il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze. Comprendere l'organizzazione del nostro paese, dei principi e dei valori che promuovono la cittadinanza europea.	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Comprendere</b> le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell'ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
<b>Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro</b>	<b>Conoscere</b> le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale, conoscere le tappe dello sviluppo scientifico-tecnologico, le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale, in Italia e in Europa, conoscere il	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
<b>impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali</b>	dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica, conoscere eventi, personaggi mezzi e strumenti che hanno segnato l'innovazione tecnico-scientifica.	eccellente	9-10
	<b>Saper analizzare/valutare</b> gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico- scientifico,	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Saper riflettere</b> sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10

\* La griglia è strutturata in modo da valutare anche una singola competenze di base

### Storia 5° ANNO

Competenze di base	Indicatori	Livello	Voto
	Individuare e descrivere modelli istituzionali e di organizzazione sociale Confrontare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale Interpretare i modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale, economico anche in confronto con le proprie esperienze Rappresentare con modalità diverse i cambiamenti rilevati.	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale Identificare le funzioni svolte dal terzo settore e dalle associazioni senza fini di lucro	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6

<b>Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale</b>	Essere in grado di rivolgersi per le proprie necessità ai servizi erogati da enti pubblici e privati Saper individuare i principali fattori di rischio sui luoghi di lavoro ed adottare comportamenti a tutela della sicurezza personale, sociale e dell'ambiente Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale	soddisfacenti	7-8
		eccellente	9-10
	Il welfare sociale: teorie e modelli Evoluzione storica, giuridica ed economica del concetto di sussidiarietà La responsabilità sociale d'impresa Il Terzo settore e le imprese sociali: evoluzione, ambiti di intervento e forme associative (fondazioni, associazioni, comitati, società cooperative ecc.) I Servizi sociali territoriali: funzioni ed organizzazione Rischi sociali e protezione sociale e ambientale con riferimento alle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio La sicurezza sul lavoro: aspetti giuridici storici, economici, sociali e ambientali Le società plurali, la gestione della diversità e il multiculturalismo: radici storiche, sociali, economiche ed antropologiche	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacenti	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Saper leggere e interpretare</b> fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacenti	7-8
		eccellente	9-10
<b>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b>	<b>Conoscere</b> la Costituzione italiana, la prospettiva federalista, i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacenti	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Saper cogliere</b> il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità	insufficiente	da 3 a 5
	e delle conseguenze. Comprendere l'organizzazione del nostro paese, dei principi e dei valori che promuovono la cittadinanza europea.	essenziale	6
		soddisfacenti	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Comprendere</b> le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell'ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacenti	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Conoscere</b> le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale, conoscere le tappe dello sviluppo scientifico-tecnologico, le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale, in Italia e in Europa, conoscere il dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica, conoscere eventi, personaggi mezzi e strumenti che hanno segnato l'innovazione tecnico-scientifica.	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacenti	7-8
		eccellente	9-10
	<b>Saper analizzare/valutare</b> gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico,	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale		e	
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper riflettere sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi	insufficiente	da 3 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISEGNO TECNICO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE						
Indicatori	Eccellente Ottimo	Buono Discreto	Sufficiente	Mediocre Insufficiente	Scarso Inesistente	Voto
Utilizzo degli strumenti da disegno e delle norme tecniche	Autonomia nell'uso degli strumenti e delle normative	Completa padronanza degli strumenti	Abilità sufficienti nell'uso degli strumenti	Abilità modeste e disordine nell'uso degli strumenti	Grave disordine e totale mancanza di padronanza degli strumenti	
	2,5	2	1,5	1,5 - 1	0,5	
Utilizzo del segno grafico, ordine e pulizia dell’elaborato	Autonomia nell'uso del segno grafico	Completa padronanza del segno grafico	Abilità sufficienti nell'uso del segno grafico	Abilità modeste e disordine nell'uso del segno grafico	Grave disordine e totale mancanza di padronanza del segno grafico	
	2,5 - 2	2 - 1,5	1,5	1	1 - 0,5	
Utilizzo delle regole nei metodi di rappresentazione	Autonomia e precisione nel metodo di rappresentazione	Corretto uso dei metodi di rappresentazione	Sufficiente uso dei metodi di rappresentazione	Modesto uso dei metodi di rappresentazione che si limita alle figure più semplici	Utilizzo dei metodi di rappresentazione non corretto e grave confusione concettuale	
	5 - 4,5	4 - 3,5	3	2,5 -2	1,5 - 1	
Valutazione complessiva	10 – 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2	... ...
NB: LA MANCATA CONSEGNA DELLE TAVOLE NEI TEMPI STABILITI COMPORTA UNA VALUTAZIONE 2/10						

## RELIGIONE: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

INSUFFICIENTE	Studio molto superficiale, interesse e partecipazione al dialogo educativo saltuari, comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo classe.
SUFFICIENTE	Conoscenza minima dei contenuti presentati, uso del linguaggio della disciplina sommario, interesse e partecipazione accettabili.
BUONO	Studio costante, utilizzo del linguaggio specifico della disciplina adeguato, capacità riflessive e di sintesi buone, costante la partecipazione al dialogo educativo.
DISTINTO	Studio costante supportato da ricerche e approfondimenti autonomi, utilizzo del linguaggio specifico della disciplina corretto e adeguato, partecipazione al dialogo educativo costante ed appropriato
OTTIMO	Studio costante e arricchito da ricerche ed approfondimenti personali, uso appropriato del linguaggio della disciplina, rielaborazioni critiche pertinenti, ottime capacità di confronto e di sintesi
ECCELLENTE	L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate in modo autonomo e critico, anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e molto positiva, l'impegno è costante e costruttivo

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PEI DIFFERENZIATI**

<b>RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE</b>	<b>VO TO .... / 10</b>
Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo Ha svolto parzialmente la consegna mostrandosi svogliato ed insofferente	4
Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente Non ha portato a termine la consegna in autonomia	5

Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua	
Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante Ha partecipato attivamente	
Ha dimostrato un impegno sufficiente	6
Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia	
Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti	7
Ha portato a termine la consegna in autonomia	
Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti	8
Ha portato a termine la consegna in autonomia	
Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti	9
Ha portato a termine la consegna in autonomia	
Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti ed ha approfondito il lavoro proposto	10

La griglia è uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno che segue una programmazione differenziata. Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue reali capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non potrà essere inferiore al 6.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI AREA UMANISTICA PER ALUNNI CON PDP E PEI PERSONALIZZATI

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NON SI VALUTA	----- -----
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplice (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni/contenuti comprensione del testo/capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	manca di coerenza/collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
		inadeguata	0

PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	parzialmente adeguata	1-1,5
		<b>adeguata</b>	<b>2</b>
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		<b>significativa</b>	<b>2</b>
VALUTAZIONE		Voto in decimi (in lettere)	<b>/10</b>



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE PER ALUNNI CON PDP E PEI PERSONALIZZATI**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari</b>	<b>Voto</b>
<b>Conoscenze</b>	Ampie, approfondite con sicura padronanza degli argomenti	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	<b>10</b>
<b>Abilità</b>	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
<b>Competenze</b>	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.		
<b>Conoscenze</b>	Ampie e consolidate	In piena autonomia e con sicurezza	<b>9</b>
<b>Abilità</b>	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
<b>Competenze</b>	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.		
<b>Conoscenze</b>	Consolidate	In autonomia	<b>8</b>
<b>Abilità</b>	Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate		
<b>Competenze</b>	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa		
<b>Conoscenze</b>	Parzialmente consolidate	Parzialmente guidato	<b>7</b>
<b>Abilità</b>	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curriculari.		
<b>Competenze</b>	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.		
<b>Conoscenze</b>	Essenziali	Guidato	<b>6</b>
<b>Abilità</b>	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnamenti curriculari		
<b>Conoscenze</b>	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto degli insegnanti curriculari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato		
<b>Conoscenze</b>	Superficiali		
<b>Abilità</b>	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie		

	di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curricolari.	Parzialmente guidato e collaborativo	5
<b>Competenze</b>	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curricolari.		
<b>Conoscenze</b>	Inadeguate	Totalmente guidato e poco collaborativo	4
<b>Abilità</b>	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curricolari		
<b>Competenze</b>	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curricolari.		
<b>Conoscenze</b>	Non evidenziate	Mancata produzione e poco collaborativo	3
<b>Abilità</b>	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e collabora poco con gli insegnanti curricolari.		
<b>Competenze</b>	Non è in grado di esplicitare le conoscenze e collaborazione scarsa o nulla con gli insegnanti curricolari.		
<b>Conoscenze</b>	Non valutabili	Mancata consegna, non collaborativo e/o oppositivo	2
<b>Abilità</b>	Non valutabili		
<b>Competenze</b>	Non valutabili		

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

L'istituto tecnico seguirà percorsi tecnico-scientifici.

## PROGETTI E PROPOSTE VIAGGI D'ISTRUZIONE

AD ALTA VOCE
OLIMPIADI DI FILOSOFIA e di ITALIANO
GIORNALINO SCOLASTICO S.Cosma
UNA GIORNATA AL MONASTERO
I FRATELLI ROSSELLI S.Cosma
PROGETTO LETTURA S. COSMA
RICORDARE PER AGIRE
PROGETTO CINEMA
AUTOCAD
UN PONTE PER LA PALESTINA
CRESCERE AUTONOMIE

1 anno	Sperlonga: Il museo archeologico Parco nazionale del Circeo
2 anno	Sperlonga: Il museo archeologico Roma: I fori imperiali e I luoghi istituzionali della Repubblica il Senato e il Quirinale

3 anno	Toscana viaggio di più giorni. Le abbazie del territorio Roma: il 400
4 anno	Viaggi di più giorni: I luoghi manzoniani Reggia di Caserta + (eventuale setificio)
5 anno	Roma: casa-museo di Moravia Roma: visita alla Galleria nazionale di arte moderna Visita alla casa di Moravia a Fondi durante lo sfollamento

## CALENDARIO ESERCITAZIONI PROVE COMUNI, INVALSI, OLIMPIADI DI ITALIANO

Nel piano di Miglioramento d'Istituto sono stati fissati i seguenti obiettivi, priorità che il Dipartimento intende perseguire attraverso azioni formative ed esercitazioni d'Istituto: miglioramento dei risultati scolastici; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

### PROVE COMUNI

Italiano: classi prime, seconde, terze, quarte.

Disegno

Diritto

### SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Italiano:tutte le classi quinte

**Periodo: marzo 2026**

16-20 marzo

17-21 marzo

Prima decade di marzo

Mercoledì 6 maggio 2026

ANNO DI CORSO	ESERCITAZIONI consigliate per ciascuna classe					PROVE NAZIONALI
Primo anno	novembre	dicembre				Olimpiadi di italiano
Secondo anno	da dicembre	ad aprile				Invalsi e Olimpiadi di italiano
Terzo anno	novembre	dicembre				Olimpiadi di italiano e Filosofia
Quarto anno	novembre	dicembre				Olimpiadi di italiano e Filosofia
Quinto anno	novembre	dicembre	marzo	aprile		Invalsi e Olimpiadi di italiano

## CURRICOLO DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

### Riferimenti normativi

#### **Legge n. 92 del 20 agosto 2019.**

All'art 3 definisce in modo chiaro i contenuti

“Art. 3 Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento 1. In attuazione dell'articolo 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a) **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- b) **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- c) **Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;**
- d) **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
- e) **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- f) **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- g) **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- h) **Formazione di base in materia di protezione civile.**

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'**educazione stradale**, l'**educazione alla salute e al benessere**, l'**educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”

#### **Linee Guida 23 giugno 2020.**

In particolare, l'Allegato C definisce i livelli di competenza attesi integrando il profilo in uscita dello studente del secondo ciclo

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

“- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni”

#### D.M.183

Il decreto 183 del 7 settembre 2024 stabilisce le **Linee guida nazionali** per l'insegnamento dell'educazione civica, nell'ambito della legge 92 del 20 agosto 2019. In particolare:

- individua **3 nuclei concettuali e 12 traguardi per lo sviluppo delle competenze**, per ciascun ordine di scuola, articolati in **obiettivi formativi**;
- indica traguardi e obiettivi di apprendimento **definiti a livello nazionale**, e non più stabiliti dai singoli istituti;
- conferma quanto previsto dalla legge per quanto riguarda **chi insegna educazione civica** e come avviene la **valutazione**.
- Le Linee guida sono articolate in **tre nuclei concettuali**, che spaziano dalla conoscenza della **Costituzione** e dei diritti umani alle istituzioni statali e internazionali; dallo **sviluppo economico e sostenibile** (con riferimento ai 17 goal dell'Agenda 2030) alla **cittadinanza digitale**; dalla difesa della **legalità** all'educazione alla **salute** e al benessere; dall'**educazione stradale** a quella **finanziaria**.

I tre nuclei concettuali sono:

- 1.[Costituzione](#)
- 2.[Sviluppo economico e sostenibilità](#)
- 3.[Cittadinanza digitale](#)

### ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – LICEO SCIENTIFICO PRIMO BIENNIO

Il percorso del primo biennio, in considerazione delle caratteristiche peculiari dell'Istituto, con il primo biennio comune per i tre indirizzi del Tecnico Tecnologico, e dell'obbligo scolastico fissato al termine del secondo anno, è concepito come unico. Nel Liceo Scientifico non compare l'area “Tecnologie Elettroniche e dell'Automazione” e alcune materie cambiano la loro denominazione.

PRIMO BIENNIO		
ANNO DI CORSO	CONTENUTI (L. 92/19)	ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI
CLASSE I PRIMA	<p><b>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</b></p> <p><b>Educazione alla</b></p>	<p><b>Area Umanistica:</b> ITALIANO, STORIA, GEOSTORIA, STORIA DELL'ARTE/TTRG, RELIGIONE - Il valore delle regole DIRITTO ED ECONOMIA - Le fonti del diritto; le norme sociali e le norme giuridiche. I soggetti del diritto.</p> <p><b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b> Educazione alla salute (Wellness and Healthy Lifestyles).</p> <p><b>Area Scientifica:</b> SCIENZE e BIOLOGIA - norme di sicurezza e rischio chimico e biologico. CHIMICA - La sicurezza nei laboratori.</p>

	<b>cittadinanza digitale</b>  <b>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</b>	SC. MOTORIE - Il rispetto delle regole nelle discipline sportive ed il fair play. <b>Area Logico-Matematica:</b> MATEMATICA - La matematica nell'educazione alla salute: proporzioni e percentuali per la risoluzione di problemi reali. <b>Area Tecnologica-INF:</b> La sicurezza nei laboratori. <b>Area Tecnologica-ELE (solo ITT):</b> Conoscere le regole del laboratorio di informatica.
CL ASS I SEC ON DE	<b>Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</b>  <b>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</b>  <b>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</b>  <b>Educazione alla cittadinanza digitale</b>	<b>Area Umanistica:</b> ITALIANO, GEOSTORIA, STORIA DELL'ARTE/TTRG, RELIGIONE - Il valore delle regole. DIRITTO ED ECONOMIA - Forme di Stato e forme di Governo; la Costituzione Italiana; la divisione e i poteri dello Stato; il lavoro nella Costituzione Italiana. <b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b> Addictions (le dipendenze). <b>Area Scientifica:</b> SCIENZE e BIOLOGIA - Gli effetti delle dipendenze sul corpo umano. La Biodiversità. CHIMICA - Dipendenza da alcol e droghe. SC. MOTORIE - Attività in ambiente naturale ed il rispetto ambientale. <b>Area Logico-Matematica:</b> FISICA - La Fisica per la sicurezza stradale. MATEMATICA - La matematica nell'educazione alla salute: statistica e probabilità per valutare l'incidenza di un'alimentazione errata. <b>Area Tecnologica-INF:</b> Utilizzo consapevole dei social e possibili reati. <b>Area Tecnologica-ELE (solo ITT):</b> Principi alla base del corretto e sicuro utilizzo dei dispositivi elettrici.

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**  
**INDIRIZZO: INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI**

<b>SECONDO BIENNIO</b>		
AN NO DI CO RSO	CONTENUTI (L. 92/19)	ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI
CL ASS I TE RZ	<b>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere,</b>	<b>Area Umanistica:</b> ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. <b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b> Environmental problems.

E	<p>educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p><b>Area Scientifica:</b> SC. MOTORIE - Effetti delle dipendenze sul corpo umano; il problema del tabagismo, dell'alcolismo e dell'uso di sostanze stupefacenti.</p> <p><b>Area Logico-Matematica:</b> MATEMATICA - La matematica nell'educazione alla salute: raccolta, elaborazione di dati statistici e relativi grafici, calcolo degli indici medi e di variabilità.</p> <p><b>Area Tecnologica-INF:</b> SISTEMI E RETI - La trasmissione dei dati a distanza - art. 623 bis. TPS - Le licenze software. INFORMATICA - Il copyright e le sue violazioni. TELECOMUNICAZIONI - L'intelligenza artificiale.</p>
CL ASS I QU AR TE	<p>Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</p> <p>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Educazione</p>	<p><b>Area Umanistica:</b> ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p><b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b> Ordinamenti politici internazionali.</p> <p><b>Area Scientifica:</b> SC. MOTORIE - Alimentazione ed alimentazione sostenibile.</p> <p><b>Area Tecnologica-INF:</b> SISTEMI E RETI - Gli attacchi informatici. TPS - La protezione dei sistemi informativi. INFORMATICA - Gli accessi abusivi. TELECOMUNICAZIONI - L'inquinamento da onde elettromagnetiche.</p>

	<p>ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	
<b>QUINTO ANNO</b>		
ANNO DI CORSO	CONTENUTI (L. 92/19)	ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI
CLASSE I QUINTE	<p>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p> <p>Formazione di base in materia di protezione civile</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p><b>Area Umanistica:</b> ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Cittadinanza attiva e consapevole.</p> <p><b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b> Agenda 2030.</p> <p><b>Area Scientifica:</b> SC. MOTORIE - La prevenzione ed il primo soccorso.</p> <p><b>Area Tecnologica-INF:</b> SISTEMI E RETI - La firma digitale e i pagamenti digitali. INFORMATICA - La sicurezza degli archivi di dati. GPOI - La sicurezza sul lavoro.</p>





**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**  
**INDIRIZZO: ELETTRONICA ed Elettrotecnica**

**SECONDO BIENNIO**

ANNO DI CORSO	CONTENUTI (L. 92/19)	ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI
<b>CLASSI TERZE</b>	<p>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p><b>Area Umanistica:</b> ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p> <p><b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b> Environmental problems.</p> <p><b>Area Scientifica:</b> SC. MOTORIE - Effetti delle dipendenze sul corpo umano; il problema del tabagismo, dell'alcolismo e dell'uso di sostanze stupefacenti.</p> <p><b>Area Logico-Matematica:</b> MATEMATICA - La matematica nell'educazione alla salute: raccolta, elaborazione di dati statistici e relativi grafici, calcolo degli indici medi e di variabilità.</p> <p><b>Area Tecnologica-ELE:</b> La legislazione elettrica.</p>
<b>CLASSI QUARTE</b>	<p>Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</p> <p>Educazione stradale, educazione alla salute e al</p>	<p><b>Area Umanistica:</b> ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p><b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b> Ordinamenti politici internazionali.</p> <p><b>Area Scientifica:</b> SC. MOTORIE - Alimentazione ed alimentazione sostenibile.</p> <p><b>Area Tecnologica-ELE:</b> Conoscenza e rispetto del regolamento di laboratorio. Partecipazione alle attività di laboratorio e rispetto degli impegni.</p>

	<p>benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	
<b>QUINTO ANNO</b>		
ANNO DI CORSO	CONTENUTI (L. 92/19)	ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI
<b>CLASSI QUINT E</b>	<p>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto</p>	<p><b>Area Umanistica:</b> ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Cittadinanza attiva e consapevole.</p> <p><b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b> Agenda 2030.</p> <p><b>Area Scientifica:</b> SC. MOTORIE - La prevenzione ed il primo soccorso.</p>

	<p>del lavoro</p> <p>Formazione di base in materia di protezione civile</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	
--	--	--

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**  
**INDIRIZZO: CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE**

<b>SECONDO BIENNIO</b>		
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>CONTENUTI (L. 92/19)</b>	<b>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI</b>
<b>CLASSE 5</b>	<p><b>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</b></p> <p><b>Educazione alla cittadinanza digitale</b></p> <p><b>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</b></p> <p><b>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</b></p> <p><b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b></p>	<p><b>Area Umanistica:</b> ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p> <p><b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b> Environmental problems.</p> <p><b>Area Scientifica:</b> CHIMICA e BIOLOGIA - Inquinamento atmosferico. SC. MOTORIE - Effetti delle dipendenze sul corpo umano; il problema del tabagismo, dell'alcolismo e dell'uso di sostanze stupefacenti.</p> <p><b>Area Logico-Matematica:</b> FISICA AMBIENTALE - Raccolta e stoccaggio dei rifiuti eco-sostenibili per la produzione di energia. MATEMATICA - La matematica nell'educazione alla salute: raccolta, elaborazione di dati statistici e relativi grafici, calcolo degli indici medi e di variabilità.</p>
<b>CLASSE 6</b>	<p><b>Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</b></p>	<p><b>Area Umanistica:</b> ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p><b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b> Ordinamenti politici internazionali.</p> <p><b>Area Scientifica:</b> CHIMICA e BIOLOGIA - Produzioni agroalimentari del territorio e controllo qualità.</p>

	<p><b>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</b></p> <p><b>Educazione alla cittadinanza digitale</b></p> <p><b>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</b></p> <p><b>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</b></p> <p><b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b></p>	<p>SC. MOTORIE - Alimentazione ed alimentazione sostenibile.</p> <p><b>Area Logico-Matematica:</b></p> <p>FISICA AMBIENTALE - Effetto serra e cambiamenti climatici.</p>
--	--	--

#### QUINTO ANNO

ANNO DI CORSO	CONTENUTI (L. 92/19)	ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI
CLASSE QUINTE	<p><b>Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</b></p> <p><b>Educazione alla cittadinanza digitale</b></p> <p><b>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</b></p> <p><b>Formazione di base</b></p>	<p><b>Area Umanistica:</b></p> <p>ITALIANO, STORIA, RELIGIONE - Cittadinanza attiva e consapevole.</p> <p><b>Area dei Linguaggi – Inglese:</b></p> <p>Agenda 2030.</p> <p><b>Area Scientifica:</b></p> <p>BIOLOGIA e CHIMICA - Il trattamento delle acque ed i servizi igienico-sanitari. Acqua bene comune.</p> <p>SC. MOTORIE - La prevenzione ed il primo soccorso.</p> <p><b>Area Logico-Matematica:</b></p> <p>FISICA AMBIENTALE - Elettrofisiologia e rischio elettrico.</p>

	<b>in materia di protezione civile</b>  <b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	
--	--	--

## **MODULO DI CLASSE**

L'articolazione dei contenuti proposta per tutti gli anni di corso e per tutti gli indirizzi dai Dipartimenti costituisce il riferimento per la progettazione dei moduli per le singole classi. Il modulo di classe entra nello specifico degli argomenti, coerenti con quelli indicati dai Dipartimenti, affrontati nelle singole discipline e, per ciascuna frazione temporale dell'anno scolastico (trimestre e pentamestre), prevede il numero di ore dedicate all'Educazione Civica da ciascuna disciplina. Il numero totale minimo, per ciascuna classe nell'intero anno scolastico, è di 33 ore, effettivamente programmate e svolte, verificabili dal registro di classe, sul quale, quindi, ogni singolo docente esplicita i contenuti svolti specificando nell'argomento della lezione "Educazione civica".

Proposta del dipartimento per i moduli di classe del primo biennio

ITA TRIMESTRE 3h

Il Manifesto della comunicazione non ostile

La parola come minaccia nell'incontro tra Don Abbondio e i bravi

STORIA TRIMESTRE 2h

Il codice di Hammurabi

ITA-STO PENTAMESTRE 3h

Visione e discussione di un film sulla sicurezza e salute YOUNG EUROPE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 2 h TRIMESTRE

Le norme che regolano la sicurezza negli edifici scolastici

2 ANNO

ITA TRIMESTRE 3h

Spettacolo di Benigni sulla Costituzione

STO TRIMESTRE 2h

Le forme antiche di governo

ITA-STO PENTAMESTRE 3h

Visione e discussione film sulle dipendenze BLACK MIRROR

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 2 h TRIMESTRE

Le norme che regolano lo sviluppo del territorio voto complessiva per la disciplina (trimestre o pentamestre).

## **VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**

Al termine del trimestre e del pentamestre gli alunni sono impegnati nello svolgimento di una verifica (produzione di un testo, prova strutturata o semistrutturata, a risposte aperte e/o con giustificazione delle risposte in caso di scelta multipla, opuscolo, prodotto multimediale a cui potrà aggiungersi eventualmente un momento di discussione orale), che coinvolge, qualunque sia la tipologia scelta, tutte le discipline che hanno partecipato al modulo. La prova di verifica è organizzata dal Docente Coordinatore dell'Educazione Civica in accordo con il consiglio. La valutazione della prova, unitamente agli altri elementi quali ad esempio l'interesse dimostrato per le attività proposte, avviene sempre collegialmente, da parte dell'INTERO Consiglio di Classe (anche dei docenti che non hanno svolto lezioni nel periodo considerato) in quanto trasversale, nello spirito complessivo della disciplina. La prova di verifica sommativa viene valutata secondo una griglia che il consiglio di classe adotterà a seconda della tipologia scelta, ma tale valutazione non rappresenta il voto finale della disciplina. Il voto di fine periodo (trimestre, pentamestre) sarà infatti attribuito sulla base dell'intero percorso svolto (partecipazione alle attività promosse dai vari docenti, impegno complessivo, eventuali verifiche formative intermedie a cura di singoli docenti, verifica sommativa trasversale finale). La valutazione finale, per la quale sarà utilizzata la griglia presente in questo documento, sarà inserita nel Registro Elettronico a cura del Coordinatore dell'Educazione Civica e costituirà la proposta di voto complessiva per la disciplina (trimestre o pentamestre).

## **GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI FINE PERIODO**

Dimensione	Indicatori	Descrittori	Punteggio
<b>Conoscenze</b>  <i>Acquisizione dei contenuti con padronanza lessicale (30%)</i>	<b>Completezza e precisione dei materiali di ricerca</b>	Le conoscenze sono scarse o non espresse	0
		Le conoscenze sono incomplete, ma sufficientemente precise	0,50
		Le conoscenze sono sufficientemente complete e precise	1
		Le conoscenze sono complete, precise e approfondite	1,50
	<b>Uso appropriato del linguaggio specifico delle discipline</b>	Uso del linguaggio inappropriato o non valutabile	0
		Il linguaggio usato è sufficientemente corretto	0,50
		Il linguaggio usato è corretto ed appropriato	1
		Uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico delle discipline	1,50
<b>Abilità</b> <i>Padronanza dei metodi delle diverse discipline del curriculum (20%)</i>	<b>Chiarezza e fluidità espositiva</b>	Esposizione non valutabile	0
		Esposizione poco chiara e/o poco scorrevole	0,25
		Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole	0,50
		Esposizione chiara, scorrevole, coinvolgente	1
	<b>Attinenza alle tematiche del curriculum, a partire dalle fonti suggerite (pertinenza rispetto alla consegna)</b>	Nessun rispetto della consegna	0
		Rispetto parziale della consegna	0,25
		Sufficiente pertinenza rispetto alla consegna	0,50
		Completa pertinenza rispetto alla consegna	1
<b>Competenze</b>  <i>Capacità di rielaborazione dei contenuti argomentando in maniera critica (30%)</i>	<b>Coerenza dell'argomentazione</b>	Lo sviluppo del tema non è valutabile	0
		Lo sviluppo del tema è confuso e poco coerente	0,50
		Lo sviluppo del tema è poco argomentato, ma risulta coerente	1
		Il tema è sviluppato in maniera transdisciplinare ed è ben argomentato	1,50
	<b>Capacità critica e originalità dell'elaborato</b>	Elaborato privo di spunti critici	0
		Elaborato con pochi spunti critici	0,50
		Elaborato con numerosi spunti critici	1,25
		Elaborato originale	1,50
<b>Processo</b>  <i>Comportamento nel lavoro individuale e nella partecipazione alle attività proposte: responsabilità</i>	<b>Competenze sociali (partecipazione, correttezza, responsabilità, serietà, rispetto)</b>	Nessuna partecipazione o dimostrazione di aver compreso il valore educativo e formativo del percorso	0
		Partecipazione discontinua, o solo se sollecitato, alle attività proposte; limitata comprensione del valore educativo e formativo del percorso	0,50
		Partecipazione costante alle attività proposte; comprensione del valore educativo e formativo del percorso	1,25
		Partecipazione costante ed attiva alle proposte didattiche; comprensione del valore educativo e formativo del	1